

FEDERMANAGER TORINO APDAI

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI



GIOCO di SQUADRA
UNIVERSITA' INDUSTRIA MANAGEMENT ISTITUZIONI
ECCELLENZE PER IL TERRITORIO



ASSEMBLEA ORDINARIA

TORINO
5 GIUGNO 2018

H 17:00 prima convocazione

H 18:00 seconda convocazione

CNH Industrial Village
Strada Settimo, 223
Torino

COMPONENTI CONSIGLIO DIRETTIVO E GIUNTA ESECUTIVA

PRESIDENTE:	Rusconi Dott. Massimo
VICE PRESIDENTE:	Echino Dr.ssa Laura
TESORIERE:	Fantino Dr.ssa Giovanna
MEMBRI DI GIUNTA:	Bertolina Dott. Marco Cima Rag. Anita Marina Fresia Dr.ssa Giuliana Sartorio Ing. Antonio
Presidente Comm.ne Sindacale	Valentini Ing. Renato Oscar
Presidente Comm.ne Previdenza	Lesca Dott. Claudio

CONSIGLIERI:	Alice Dott. Franco Ambrosio Dott. Vittorio Arcaini Ing. Ugo Enrico Astori Ing. Marco Benedicenti Rag. Edoardo Besenzon Dott. Claudio Boero Dr.ssa Angioletta Brignolo Dott. Massimo Califano Ing. Giuseppe Cavone Dott. Claudio Cuselli Rag. Renato Furione Ing. Silvio Gallo Dott. Giancarlo Giachino Ing. Daniela Godino Dott. Giovanni Grimaldi Ing. Fabio Massimo	Lo Biondo Ing. Antonino Mandirola Sig. Franco Manzo Ing. Mario Meani Ing. Paola Maria Rosa Moscarelli Ing. Stefano Pianta Sig.ra Maria Pia Raeli Ing. Mario Alfredo Rebaudengo Dott. Paolo Rossi Sig. Roberto Satta Dott. Ugo Savarino Dr.ssa Paola Schindler Ing. Alexander Strazzarino Ing. Rinaldo Tebaldi Sig.ra Renata Tutino Dott. Vincenzo
--------------	--	---

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI:

Presidente:	Di Prima Rag.ra Oriella Picca Dr.ssa Carla Tolaro Dr.ssa Giovanna
-------------	---

COLLEGIO DEI PROBIVIRI:

Presidente:	Ferrari Ing. Tito Bosso Ing. Paola Sciandra Ing. Roberto
-------------	--

INDICE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO FEDERMANAGER TORINO - 5 GIUGNO 2018

FEDERMANAGER NAZIONALE

- POSIZIONAMENTO STRATEGICO E ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE
- COMMISSIONI NAZIONALI
- GOVERNO DEL SISTEMA FEDERMANAGER
- RAPPORTI CON LE ORGANIZZAZIONI INDUSTRIALI
- ENTI COLLATERALI
- CIDA

FEDERMANAGER TORINO

- ATTIVITÀ DELLA STRUTTURA E SERVIZI AI SOCI
- SITUAZIONE SOCI E SVILUPPO ASSOCIATIVO
- COMMISSIONE SINDACALE
- COMMISSIONE PREVIDENZA E ASSISTENZA
- VOTO ONLINE
- MOBILITÀ LAVORATIVA
- IL GRUPPO GIOVANI
- IL GRUPPO FEDERMANAGER MINERVA TORINO
- IL GRUPPO SENIORES
- LA COMUNICAZIONE
- COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ
- RAPPORTI CON LA SCUOLA: ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

APPENDICI

- SITUAZIONE SOCI
- EVENTI E CONVEGNI
- COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO "ALTERNANZA SCUOLA LAVORO"
- COMPONENTI DEL GRUPPO GIOVANI
- COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO "#HACKUNITO"
- COMPONENTI DEL GRUPPO MINERVA
- COMPONENTI DEL TAVOLO DI LAVORO PROGETTO CON REGIONE PIEMONTE "PIU' DONNE PER I CDA E LE POSIZIONI APICALI"
- COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO "SENIORES"
- COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO "SVILUPPO ASSOCIATIVO"
- COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO "VOTO ONLINE"
- LE PRESENZE DI FEDERMANAGER TORINO A LIVELLO NAZIONALE
- LE STELLE AL MERITO 2018
- DATI STATISTICI "CARTA DEI SERVIZI"

DOCUMENTAZIONE DI BILANCIO

- STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2017
- NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2017
- BILANCIO DI PREVISIONE 2018
- RELAZIONE DEL TESORIERE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018
- RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2017

Cari associati a Federmanager Torino,

in occasione dell'Assemblea Annuale del 5 giugno 2018, vi presento la Relazione del Consiglio Direttivo sulle attività dell'anno precedente e della prima parte dell'anno in corso.

Vi invito a leggerla per valutare quanto la nostra associazione ha fatto per la nostra categoria e per tutti noi.

Massimo Rusconi
Presidente Federmanager Torino

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DI FEDERMANAGER TORINO ALL' ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 5 GIUGNO 2018

FEDERMANAGER NAZIONALE

L'attuale consiliatura della nostra Federazione, guidata dal presidente Stefano Cuzzilla, volge al termine. Sono passati tre anni e il Consiglio nazionale ha fissato le date per il Congresso (9 e 10 novembre 2018), che dovrà eleggere le cariche statutarie per il prossimo periodo, e per l'insediamento del nuovo Consiglio nazionale (14 e 15 dicembre 2018).

Tre anni passati in fretta, durante i quali sono successe molte cose sia all'esterno sia all'interno. Soprattutto vi è stata una forte accelerazione degli avvenimenti e del cambiamento che ha reso necessario un adeguamento nel nostro atteggiamento in termini di reattività e, soprattutto, di proposizione.

Non siamo stati a guardare ma abbiamo lanciato iniziative innovative ed anticipatrici sia verso i nostri tradizionali interlocutori, le rappresentanze delle aziende, sia verso il mondo della politica e delle istituzioni, sia, ancor più importante, a favore dei nostri iscritti.

Il contributo al Sistema dato da Federmanager Torino è ed è stato importante attraverso i molti nostri iscritti che occupano posti chiave sia nella Federazione sia negli Enti collaterali.

Citiamo sinteticamente quanto è avvenuto nell'ultimo anno.

POSIZIONAMENTO STRATEGICO E ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE

Il lavoro svolto negli anni precedenti ha permesso a Federmanager di presentarsi con le dovute credenziali al momento delle elezioni politiche.

I vertici di Federmanager sono stati ricevuti da tutti i principali partiti, certamente quali portatori di interessi ma anche di idee e proposte, foriere di una maggior incisività nelle future politiche a favore della categoria e del Paese.

Il Consiglio nazionale ha approvato una linea guida che consiste nel non schierarsi con incarichi politici, inevitabilmente di parte, ma di prendere in considerazione eventuali posizioni in organismi operativi, quali ad esempio, commissioni di lavoro o cda di aziende pubbliche.

COMMISSIONI NAZIONALI

Le commissioni Sanità e Politiche Industriali (Industry 4.0, Energia, Siderurgia, Trasporti e Logistica, Chimica) hanno continuato a lavorare e confrontarsi verso l'esterno.

E' naturale che i maggiori risultati si siano raggiunti nei settori più "caldi" quali la siderurgia con il caso Ilva, ma comunque il poter disporre di gruppi di colleghi competenti e di documenti di lavoro sempre aggiornati costituisce uno strumento efficacissimo per intervenire sia in percorsi ordinari legislativi sia in momenti di emergenze particolari.

GOVERNO DEL SISTEMA FEDERMANAGER

Il nostro sistema è, nel tempo, diventato complesso. L'"atomizzazione territoriale", con ben 57 associazioni, tra molto grandi e molto piccole, richiede sempre più un coordinamento efficace da parte delle attività centrali della federazione stessa.

Si sono quindi fatte scelte opportune di consolidamento della struttura, facente capo al direttore generale Mario Cardoni, al lancio di nuovi servizi quali i progetti *Be Manager* e *Centro di Ascolto*, alla concentrazione di attività di supporto e partecipazione nella nuova società Manager Solutions, la cui presidenza è stata affidata, fino alla fine della consiliatura, alla

tesoriera Marina Cima. Ai membri di giunta (tra cui il nostro presidente Massimo Rusconi) sono state assegnate deleghe operative settoriali, da esercitare sempre in sintonia con il presidente e il direttore generale.

RAPPORTI CON LE ORGANIZZAZIONI INDUSTRIALI

Con Confindustria e Confapi

I rapporti con le Organizzazioni delle Imprese si sono mantenuti ottimi, sia negli Enti bilaterali sia nei Progetti comuni. Ha trovato l'attesa efficacia il Piano "Industry 4.0 All Inclusive" ed in particolare il programma Be Manager. Il percorso di certificazione biennale è in corso e a livello nazionale e ci stiamo rapidamente avvicinando all'obiettivo dei 300 dirigenti che hanno ottenuto la qualifica e di questi, circa 30 appartengono a Federmanager Torino.

Tale percorso, avvalorato dall'ente certificatore RINA che si basa su norme UNI, si appresta a diventare un punto di riferimento stabile ed ufficiale. Infatti Federmanager presenterà un *Disciplinare per la valutazione e la certificazione delle competenze manageriali* ad Accredia l'ente italiano di accreditamento.

In tal modo il dirigente che acquisirà la certificazione disporrà di un titolo importante a garanzia delle sue qualità e competenze e le aziende avranno una garanzia in più sul valore dei loro collaboratori.

La Certificazione delle competenze manageriali dei dirigenti da parte di Federmanager è un lato della medaglia che vede, dall'altro lato, l'impegno di Confindustria e Confapi, a valutare lo stato delle aziende a loro aderenti riguardo le necessità per affrontare il cambiamento digitale in atto e ad aiutarle a costruire un futuro vincente.

La partita quindi si gioca assieme, manager ed imprese, visto che è chiaro ormai a tutti che senza risorse manageriali di qualità ed affidabili che riescano a progettare e realizzare i cambiamenti, a nulla valgono investimenti in nuovi macchinari, robot e quant'altro.

Circa i Contratti nazionali, mentre quello con Confapi è stato rinnovato ad inizio 2017 ed è applicato con efficacia, quello con Confindustria è in scadenza a fine 2018.

Già le nostre Commissioni Nazionali e Delegazione Trattante si sono attivate ed hanno svolto numerose riunioni per definire i punti salienti da affrontare. Ci appare chiaro che in questi anni i rapporti sono migliorati e, pur nel rispetto dei ruoli, riteniamo che i tempi della rigidità siano passati a favore di un atteggiamento consapevole di reciproco interesse.

Segnale forte di questo atteggiamento è stata la creazione di un nuovo Ente Bilaterale Federmanager-Confindustria: *4Manager*.

La sua missione è quella di lanciare e sostenere progetti comuni a beneficio della comunità manager-imprese con un particolare accento alle politiche attive per l'utilizzazione della alta professionalità a favore della crescita. Tra i progetti già avviati, "Economia circolare", per preparare il manager all'impresa del futuro e "Progetto MIND-Un outlook sul futuro", pluralità di iniziative destinate a fornire informazioni, esempi e strumenti sul nuovo paradigma dell'Industria 4.0.

Con Confapi si è svolta una stretta collaborazione di divulgazione, attraverso gli incontri sul territorio del progetto "Cornucopia", che hanno avuto lo scopo principale di far comprendere sia le innovazioni sul welfare introdotte dal CCNL, sia la figura del Professional, sia l'importanza dei Manager (dirigenti, quadri superiori e professional) quale fattore indispensabile per la crescita e lo sviluppo e la competitività delle aziende in un mercato sempre più globalizzato.

Nella seconda metà del 2017 è poi stato lanciato il progetto "Promozione Fondo PMI WelfareManager" fondo creato per le politiche attive in caso di disoccupazione involontaria.

Alcuni eventi si sono svolti a Torino: "Nuovi inquadramenti contrattuali. Tutele previdenziali e assicurative degli enti bilaterali" a novembre 2017 e "Piemonte 4.0 - Analisi della relazione tra il tessuto produttivo piemontese e l'industria 4.0 e conoscenza degli enti bilaterali" a marzo 2018 ove è anche stata presentata un'indagine conoscitiva nonché le iniziative della nostra Federazione, quali Be Manager e Cdi Manager.

Con FCA

Sempre ottimi i rapporti e l'attività dell'osservatorio FCA- Federmanager in attesa del rinnovo del contratto che attualmente è in regime di *prorogatio*.

Continua altresì il costruttivo confronto fra azienda e Direzione Federmanager (dr. Granatelli) per tutte le problematiche concrete in ambito dirigenziale che vengono gestite con soddisfazione degli interessati nel pieno rispetto della normativa contrattuale.

I Fondi bilaterali di welfare sanitario e previdenziale (Fisdaf e Fipdaf) hanno ottenuto eccellenti risultati a favore dei dirigenti e la presenza negli organi di governo di rappresentanti Federmanager è stata attiva ed apprezzata.

ENTI COLLATERALI

Costituiscono un fondamentale asse portante del sistema, in particolare quelli bilaterali.

Si è già su citata la creazione di *4Manager* ma vogliamo ricordare la forte azione di cambiamento che sta investendo *Assidai e Praesidum* anche con la revisione dei rapporti con il partner AON, con lo spostamento del focus verso di noi attraverso un progressivo "insourcing" di alcune attività, il cui risultato è un maggior controllo degli asset principali.

Fasi continua nel miglioramento dei servizi offerti con un utilizzo sempre più intensivo di quelli online e *Fondirigenti* incontra sempre il favore delle aziende iscritte e ha rinnovato anche quest'anno il bando per i voucher a favore dei colleghi inoccupati.

Per la formazione, *Federmanegr Academy* è ormai una realtà stabile ed efficace nell'organizzare percorsi innovativi e competitivi mentre sul fronte dell'occupabilità *CDi Manager* ha avuto un 2017 positivo aiutando molti colleghi a trovare soluzioni valide. *Previndai* ha approvato l'iscrizione al Fondo anche per i familiari a carico.

Ottimo anche l'andamento degli enti bilaterali con Confapi, in particolare *Previndapi* e *Fasdapi* alla cui presidenza e vice-presidenza siedono rispettivamente i nostri Claudio Lesca e Pino Califano.

CIDA CONFEDERAZIONE ITALIANA DIRIGENTI DI AZIENDA

CIDA, guidata dal presidente Giorgio Ambrogioni e di cui Federmanager è di gran lunga il maggior *stakeholder*, ha lanciato nel 2017 il "Manifesto dei Valori", condiviso con la Confederazione Europea dei Manager (CEC).

E' stato prodotto un articolato documento di proposta sulla politica economica e fiscale presentato ai partiti in vista delle elezioni politiche ed è stato firmato un protocollo d'intesa con il MIUR sul progetto dell'Alternanza scuola-lavoro.

Non dimentichiamo il progetto per il terremoto del 2016 con un contributo di managerialità per ricostruire le aziende del territorio.

La Corte costituzionale ha purtroppo respinto il ricorso contro il blocco della perequazione delle pensioni e, ad inizio 2018 è partita una campagna informativa delle Federazioni circa le modalità per il ricorso individuale alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU) supportando gli iscritti tramite una rete di studi legali individuati e coordinati dallo Studio legale Orrick.

Nel 2017 si è dato vita a tre nuovi gruppi di lavoro su Rappresentanza, Sanità e Ricerca, temi trasversali per l'intera dirigenza, e nei primi mesi del 2018 l'attività si è focalizzata su incontri con le varie forze politiche.

In Piemonte si segnala il convegno, organizzato dal coordinatore regionale Paolo Rebaudengo, "Essere dirigenti oggi: ruolo e responsabilità", che ha centrato l'obiettivo di approfondire i rispettivi ruoli della dirigenza pubblica e privata.

Menzioniamo e ringraziamo il nostro socio Luigi Caprioglio, che rappresenta Cida a livello europeo nell'importante posizione di segretario di CEC, nonché il consigliere Edoardo Benedicenti, particolarmente attivo per l'assegnazione delle Stelle al Merito a favore di nostri iscritti.

Il triennio volge al termine ed a fine anno si terranno elezioni per il nuovo consiglio ed i collegi dei probiviri e dei revisori; poi sarà la volta del presidente e della giunta.

Sono stati anni proficui e possiamo dire, senza timore di esagerare, che le cose vanno bene sia dal punto di vista economico – finanziario sia da quello, ancora più importante delle attività. Dei necessari mutamenti in atto abbiamo già detto nella parte relativa alla Federazione e qui vogliamo sottolineare ancora come “Torino” sia una delle associazioni di punta in questo.

Perno di quanto facciamo a favore degli iscritti è anzitutto la nostra struttura che assicura la continuità e la qualità dei servizi ma anche la giunta, le commissioni, i consiglieri e i soci volenterosi.

Vediamo sinteticamente i progressi fatti.

ATTIVITÀ DELLA STRUTTURA E SERVIZI AI SOCI

Il Consiglio ringrazia la nostra “struttura” che, sotto la guida del direttore Roberto Granatelli, garantisce l'erogazione dei molteplici servizi attentamente e continuamente aggiornati in base alle esigenze degli iscritti, ma sempre sul presupposto di un elevato livello professionale.

Nel corso del 2017 è proseguito il valido supporto della segreteria, coordinata da Paola Castagnone, a tutte le attività associative ed a quella CIDA gestita con grande attenzione e competenza dal Segretario Regionale Paolo Rebaudengo. La sinergia operativa, che il personale ha concretizzato in tutte le attività istituzionali e di immagine Federmanager, si è rivelata fondamentale per tutte le manifestazioni (convegni, incontri, serate a tema) interne o esterne, organizzate da Federmanager Torino, che hanno visto aumentare la presenza e l'interesse degli associati rispetto al passato.

Segno questo di una sempre efficace organizzazione del lavoro fra personale e promotori degli eventi.

I servizi ai soci che, come è noto, costituiscono la colonna portante della nostra “mission” hanno continuato a riscuotere apprezzamento, sempre testimoniato dai consistenti “numeri” relativi al loro utilizzo, che si trovano in appendice.

Dobbiamo quindi rivolgere un plauso al nostro personale ma anche ai collaboratori esterni, evidenziando altresì l'impegno profuso dai nostri colleghi volontari sia in termini di tempo sia di competenze.

I dati statistici, sono, come al solito, particolarmente significativi e, purtroppo, testimoniano la costante criticità della situazione del settore industriale con la sua endemica instabilità soprattutto nelle piccole e medie aziende: 1.140 interventi per il servizio legale, 2.081 per quello previdenza, 2.500 per l'assistenza sanitaria e la previdenza complementare, 95 colleghi ricollocati in outplacement, 2.825 dichiarazioni CAF.

Nel 2017, la Direzione ed il servizio sindacale sono stati particolarmente impegnati in procedimenti extra-giudiziali e giudiziali (conclusi positivamente) per interessi collettivi ed individuali di lavoratori (anche quadri aziendali) ma anche in procedure concorsuali (fallimenti, concordati preventivi ecc.). Non possiamo poi tralasciare i crescenti trasferimenti di rami d'azienda con relativi esami congiunti e continui rapporti relazionali con Unione Industriale di Torino e Api Torino che hanno, con noi, collaborato prontamente al fine di comporre in modo soddisfacente anche le situazioni più complesse e preoccupanti.

Sono aumentate le richieste per alcuni importanti servizi come quello Immobiliare, in collaborazione con Studio Sabatino (grazie anche all'iniziativa “commissioni zero per gli associati”) e quello fiscale tributario, soprattutto quello relativo al “lavoro autonomo” in quanto sempre più associati (ben oltre 250 casi) continuano l'attività lavorativa sotto forma di Partita Iva e Società gestite globalmente, quindi “zero stress burocratico amministrativo” con la collaborazione dello studio commercialistico convenzionato.

SITUAZIONE SOCI E SVILUPPO ASSOCIATIVO

Situazione Soci

La perdurante crisi economica ha colpito il sistema industriale italiano e conseguentemente anche la dirigenza. In questo difficile contesto, la nostra associazione ha espresso grande impegno, valorizzando al massimo programmi, servizi e vantaggi per gli iscritti, con l'obiettivo sia di limitare le uscite sia di attrarre nuovi soci.

Il numero degli iscritti al 31 dicembre 2017, era di 5.377 ossia 67 in più rispetto al preventivo e 53 in meno rispetto all'anno precedente (si veda la tabella in appendice).

Questi dati risentono anche del particolare fenomeno di colleghi, ben 132 di cui molti non residenti nella nostra provincia, che si sono iscritti da noi per usufruire dell'eccellente servizio di tutela ed assistenza ma che, mediamente due anni dopo, impossibilitati a frequentare e per altri incarichi lavorativi, non hanno rinnovato l'iscrizione. Non dimentichiamo poi i deceduti, 78 nel 2017, e coloro che si sono trasferiti in altre sedi Federmanager.

La morosità è stata contenuta in 222 unità, grazie a una continua azione di recupero da parte della struttura e di consiglieri volontari.

A compenso delle uscite, abbiamo registrato ben 397 nuovi iscritti, con un interessante incremento dei quadri dovuto ad iscrizioni collettive ad Assidai, che tutela solo i soci.

Sviluppo associativo

Al membro di giunta Marina Cima è stata delegata questa attività e il Consiglio ha approvato il piano 2017-2018 mirante ad accrescere sia il numero di soci sia la loro partecipazione attiva.

Il tema è anche tra le priorità della Federazione che molto ha fatto, negli ultimi anni, sia per l'affermazione del "marchio Federmanager" sia per incrementare le prestazioni e le opportunità a favore degli iscritti.

A ciò si deve però far seguire opportune e necessarie azioni da parte delle associazioni territoriali ed è per questo che è stato costituito un gruppo di lavoro ad hoc, composto sia da consiglieri sia da altri soci volontari (vedi appendice), che ha messo in atto alcune importanti misure:

Retention - Trattenere chi è iscritto è la prima priorità ma non sempre è cosa facile. Infatti le motivazioni di chi lascia sono le più disparate e spesso non legate alla qualità della nostra "offerta" ma dall'opportunismo. Si deve cercare di coinvolgere di più e trasmettere il senso di appartenenza in modo che venga a cadere l'obiezione "cosa guadagno a restare iscritto".

Recupero dei dimissionari - E' parte della retention ma implica un delicato lavoro di analisi delle motivazioni e contatto con l'iscritto. Questa attività permette di razionalizzare, alla luce delle informazioni raccolte, anche le altre azioni.

Inserimento nuovo socio - accoglienza ed informazione

Il Servizio Reskill è stato arricchito e il nuovo socio può fruire di *coach* certificati che colgono le sue aspettative e cercano di indirizzarle.

Simultaneamente si è messo a punto un ciclo di incontri collettivi dedicati ai nuovi iscritti ma anche aperto ai potenziali soci, in modo da avere l'occasione di presentare il Sistema Federmanager, sia nazionale sia locale. Abbiamo infatti constatato che la scarsa conoscenza e la mancanza di contatti personali con giunta e consiglieri costituisce una delle cause di "disaffezione".

In ognuno degli incontri sono previsti anche interventi da parte dei responsabili di Enti e Società del sistema, focalizzati su temi di interesse puntuali.

I primi due si sono tenuti ad aprile e maggio (temi: Assistenza sanitaria e Fondi integrativi) con buon successo, mentre altri due si terranno a settembre e novembre (temi: "Nuove competenze manageriali" e "Verso un futuro *intelligente*").

LA COMMISSIONE SINDACALE

La commissione sindacale, presieduta da Renato Oscar Valentini sempre con il supporto del nostro direttore Roberto Granatelli, ha come compito istituzionale quello di svolgere un ruolo di interfaccia sul territorio tra gli iscritti, le RSA e le Aziende, per tutte le tematiche relative ai problemi politico-sindacali della categoria. In particolare anche nel corso del 2017 si possono segnalare situazioni specifiche quali ad esempio la messa in opera del rinnovo del contratto FCA e la gestione dei riflessi di accordi molto delicati e complessi come quelli di IBM e di TIM - a fronte della procedura di licenziamento collettivo richiesto dalle rispettive aziende nel 2016. Rammentiamo altresì, l'importante risultato ottenuto dal gruppo di lavoro Federmanager Torino (formato anche da Consiglieri APDAI) coordinato dal direttore Roberto Granatelli per la complessa armonizzazione del Gruppo IREN che, altrimenti, avrebbe comportato una disdetta di tutti gli accordi aziendali di miglior favore sui benefit e tutele dei dirigenti di tutte le aziende del Gruppo.

Numerosi, poi, sono stati i colleghi in difficoltà di tante altre aziende medio e piccole che hanno richiesto l'aiuto della struttura in tema di tutele sindacali e ciò conferma, purtroppo che, anche se nel 2017 si è notata una timida ripresa economica, la stessa è comunque così fragile da consigliare alle aziende ricadute negative sul middle management.

Ciò deve fare riflettere soprattutto in vista della scadenza del contratto nazionale con Confindustria del prossimo 31 dicembre. In tal senso la commissione ha deciso di farsi parte attiva già nel corso dell'anno passato, analizzando con grande attenzione le proposte provenienti da altre parti e provando a indirizzare ulteriori suggerimenti a chi dovrà farsi carico della contrattazione, con l'intenzione di portare un contributo fattivo, per riuscire, nonostante le sempre maggiori difficoltà del contesto industriale, a trovare il miglior compromesso tra le nostre richieste e gli interessi di Confindustria. In particolare la commissione torinese ha indicato cinque punti su cui riflettere in modo specifico, di cui solo alcuni, parzialmente, già sul "tavolo della discussione", ovvero: sul ruolo del dirigente, perché sarà fondamentale trovare modi affinché le aziende trovino "conveniente e utile" nominare nuovi dirigenti; sulla contrattazione di secondo livello: perché a partire da un contratto "base", avere disponibilità di contratti di secondo livello aumenta certamente le flessibilità; sul welfare: ricercandone nuove e innovative politiche; sulla costituzione di un fondo pensioni: per favorire il ricambio generazionale e "assorbire" i vincoli posti dalle attuali leggi; sulla formazione: per affrontare i cambiamenti epocali in atto (di processo e tecnologici).

Inoltre la commissione ha posto, ancor più di prima, l'attenzione sul livello di comunicazione verso gli iscritti, che deve essere sempre alto, per diffondere in modo ampio ed efficace le informazioni utili a tutti i colleghi, in particolare a quelli in difficoltà, ma soprattutto per instaurare un dialogo continuo per tracciare nuove vie. Sono stati quindi sviluppati vari articoli sulla nostra rivista e messe le basi per incontri specifici in cui interrogarci sul nostro futuro. Tutto ciò si è concretizzato nel convegno organizzato lo scorso 27 febbraio dal titolo "*Assalto alla dirigenza: quale futuro per i manager?*" le cui risultanze sono state riportate nell'ultimo numero della nostra rivista. A seguito del successo ottenuto, la commissione

sta pensando all'organizzazione di un altro momento collettivo in autunno, mentre si cercherà di stimolare ancor di più tutti i colleghi di "buona volontà" verso una community interattiva, propositiva e attenta, perché la commissione è convinta che la categoria dirigenziale abbia ancora di fronte a sé una lunga strada da percorrere, con passione, determinazione e coraggio.

LA COMMISSIONE PREVIDENZA E ASSISTENZA

Citiamo le più importanti attività svolte dalla Commissione, presieduta da Claudio Lesca.

Perequazione automatica delle pensioni

Come noto la Consulta ha purtroppo respinto il ricorso avanzato da CIDA/Federmanager contro il DL 65/2015, convertito, poi, nella Legge n. 109/2015.

La sentenza n. 250/2017, depositata ad inizio dicembre è stata messa a disposizione di tutti gli Associati. Tale esito ci ha ovviamente rammaricati anche considerando i grandi sforzi espressi dalla nostra federazione. Per Torino Antonio Sartorio ha seguito tutte le fasi della vicenda ed anche i casi di molti colleghi pensionati con particolari situazioni e difficoltà. A lui un ringraziamento speciale.

Il Consiglio nazionale ha deciso di lanciare, con CIDA, l'importante iniziativa di Ricorso presso la CEDU (Corte Europea dei Diritti dell'Uomo) a Strasburgo creando una rete di supporto formata da studi di avvocati a disposizione di chi volesse fare il ricorso e la nostra associazione di Torino ha organizzato, ad inizio aprile 2018, un incontro ad hoc trasmesso anche in diretta streaming.

Approfondimenti ed eventi

E' stato accuratamente analizzato il 4° Rapporto (2015) sulla Previdenza Italiana, presentato a metà febbraio 2017 a Montecitorio dal professor Alberto Brambilla, Presidente del Centro Studi di "Itinerari Previdenziali" ed è stata fatta illustrazione ai soci con una specifica comunicazione. Le più rilevanti novità erano senz'altro l'APE (Anticipo Pensionistico) e la RITA (Rendita Integrativa Temporanea Anticipata), la Detassazione dei premi di produttività, l'Ottava salvaguardia degli Esodati (legge Fornero).

Nel corso dell'anno la Commissione ha pubblicato una serie di articoli di approfondimento sul periodico "Dirigente d'Azienda", mettendo in evidenza i vari servizi forniti sia da Federmanager Torino sia dagli enti federali.

Ad inizio 2018 è stato organizzato, in collaborazione con l'Unione Industriale di Torino, un convegno dal titolo "Pensioni fra primo e secondo welfare. Prospettive ed opportunità della previdenza". Si sono approfondite le tematiche connesse alla Pensione Pubblica, Complementare e Integrativa, nonché più in generale alla previdenza, anche alla luce della L. 124/17 (cd Decreto Concorrenza), della Legge di Bilancio 2018 (APE, RITA, erogazione anticipata in caso di inoccupazione involontaria, welfare aziendale) e gli impatti per le aziende e i dipendenti.

Relativamente alla Legge di Bilancio 2018 è stata inviata a tutti gli Aderenti la circolare federale n.2643 "Le principali novità normative introdotte dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205 – legge di bilancio 2018", con particolare riguardo al welfare e alle nuove regole per accedere alla RITA erogabile dai Fondi Pensione Complementari, non più legata ai requisiti necessari per l'ottenimento dell'APE.

Nel corso del 2017 la Commissione ha infine approfondito l'analisi dei problemi che devono essere affrontati dai colleghi che hanno dovuto lasciare anticipatamente l'azienda, (che abbiamo definito "quelli di mezzo o pensionanding") e sono stati organizzati incontri con per individuare il possibile scenario di riferimento. E' in preparazione un questionario mirato a organizzare, successivamente, una eventuale serie di incontri con gli Associati più a rischio (53 - 65 anni).

La Commissione ha divulgato l'iniziativa di Federmanager nazionale per la promozione di un modello di Sistema Salute, che risponda adeguatamente ai fabbisogni dei cittadini, anche di quelli futuri. Tale promozione si è concretizzata in particolare con l'analisi del ruolo svolto dal cosiddetto "secondo pilastro" del Servizio Sanitario Nazionale, rappresentato dai Fondi e Casse di assistenza sanitaria integrativa, attraverso un'indagine sul rapporto tra Sanità e Giustizia, dal titolo "La sanità giusta tra pubblico e privato", i cui risultati sono stati illustrati l'11 aprile 2017 a Roma, nell'ambito della VII Edizione del Salone della Giustizia.

I risultati emersi dall'indagine, poi riportati anche nel volume "La sanità giusta tra pubblico e privato. Il sistema salute visto dagli italiani: definizioni, percezioni, attese", disponibile sul sito di Federmanager, confermano una scarsa informazione generale sul tema.

VOTO ONLINE

La Commissione, coordinata da Massimo Brignolo, ha lavorato nel corso del 2017 allo scopo di favorire la partecipazione al voto attraverso un sistema che garantisca la trasparenza delle procedure elettorali e allo stesso tempo utilizzi al meglio i sistemi informatici fornendo la garanzia di facilità d'uso ai soci.

Su proposta della Commissione il Consiglio Direttivo ha scelto la soluzione fornita da Selda, -società controllata dal Si-

stema Federmanager che gestisce la banca dati degli iscritti di Federmanager e di altri Enti collaterali - già utilizzata con successo per il rinnovo delle cariche sociali di altre associazioni territoriali.

Alle elezioni di fine anno sarà, quindi, possibile partecipare alle operazioni di voto ovunque i soci si trovino, attraverso il personal computer o uno smartphone (unico prerequisito con la disponibilità di un indirizzo di posta elettronica).

Sarà anche comunque possibile votare per via epistolare su espressa richiesta del socio attraverso modalità definite dalla commissione stessa.

Svolgendo una attività consultiva, la Commissione stessa ha provveduto ad evidenziare al Collegio dei Probiviri le parti del regolamento elettorale attualmente in vigore che richiedono una rielaborazione sulla base delle nuove procedure che saranno utilizzate.

Continuerà fino alla scadenza elettorale, la campagna di informazione e comunicazione ai soci sulle nuove modalità di voto, con la pubblicazione di articoli sulla rivista Dirigente d'Azienda e la predisposizione di un volantino informativo. Nei prossimi mesi sono, inoltre, previsti un video-tutorial che sarà reso disponibile sul sito di Federmanager Torino e l'allestimento e la gestione di uno sportello telefonico che fornirà tutte le informazioni necessarie.

Sono state pianificate e sono in corso di esecuzione le operazioni di test sul sistema sia da parte dei membri della Commissione sia con un campione di utenti.

Durante l'assemblea del 5 giugno, come supporto dimostrativo, sarà posizionata all'ingresso una postazione di prova.

LA MOBILITA' LAVORATIVA

Tema fondamentale per i colleghi non pensionati che sono assistiti dal nostro Servizio legale, sindacale e contrattuale, diretto con grande professionalità dal nostro direttore Granatelli.

Purtroppo si lavora a pieno ritmo e le richieste di assistenza sono state numerose.

Per quel che riguarda coloro che sono alla ricerca di occupazione o comunque intendono prepararsi alla dinamicità della situazione di mercato, i due servizi lanciati lo scorso anno cominciano a dare risultati:

Servizio "Reskill": si pone l'obiettivo di sostenere il continuo sviluppo professionale dei manager e di adeguarne le competenze alle attuali esigenze di mercato, e' attivo da fine 2016. Il servizio comprende una seduta gratuita di accoglienza, un servizio di coaching, il bilancio delle competenze e consente di individuare attività/formazione a supporto del percorso individuato. Si sono avvicinati al servizio, ad oggi, più di 40 Manager. Un terzo ha fruito del servizio di Coaching raggiungendo, nella maggior parte dei casi, gli obiettivi prefissati, e un 20% ha individuato il percorso di formazione finanziata. Interessante rilevare che il mix dei partecipanti è composto da Manager occupati e inoccupati in percentuale equilibrata. Da inizio 2018, per gli iscritti, è possibile fruire del *bilancio delle competenze* a prezzi agevolati rispetto al mercato e, in casi di particolare bisogno ed in numero limitato, Federmanager Torino potrà intervenire con uno sconto del 50%.

Servizio Certificazione delle Competenze: come già detto più di 30 colleghi torinesi hanno compiuto o stanno concludendo il percorso di certificazione: (Innovation manager, Temporary manager, Export manager, Manager di rete).

I loro dati sono stati trasmessi a Confindustria e Confapi affinché possano metterli a disposizione delle imprese loro associate ed utilizzarli nei Centri DIH Digital Innovation Hub. Anche Cdi Manager sta promuovendo il valore del "marchio" nelle sue proposte di valorizzazione e proposta di figure di temporary ed innovation manager.

L'Agenzia del Lavoro Fondirigenti, di cui è referente il consigliere Vincenzo Tutino, sempre sollecito e attivo sia nel segnalare varie opportunità che possano emergere sia per garantire il pieno utilizzo dei corsi formativi e degli aiuti ai disoccupati messi a disposizione dal nostro ente. E' stata rinnovata la partnership con l'Agenzia Piemonte Lavoro per la Banca Dati Dirigenti con lo scopo di incrociare domanda ed offerta.

I nostri Partner di Outplacement, che pur nelle difficoltà del mercato, offrono ai nostri colleghi numerose occasioni di ricollocamento con risultati interessanti (vedi numeri in appendice).

IL GRUPPO GIOVANI

Il Gruppo Giovani di Torino, coordinato da Massimiliano Pagnone, ha proseguito nel 2017 nelle attività del tavolo interassociativo YES4TO con diversi progetti tra cui TalentTO già iniziato nel 2016, patrocinato dalla Città di Torino, che ha riscosso molto successo.

Il Gruppo ha partecipato attivamente ad altri progetti del tavolo interassociativo ricercando sinergie con altre associazioni di categoria, come nel progetto "Early Warning" promosso dall'Unione Industriale: il progetto si prefigge di supportare le PMI piemontesi vulnerabili ed in difficoltà per far loro "invertire la rotta" ricominciando a crescere, attraverso volontari che svolgeranno un ruolo cruciale nel dare indirizzi strategici ed operativi. La nostra Chiara Aillaud ha partecipato attivamente.

Si è anche fortemente contribuito alle attività preparatorie ed organizzative dell' evento "Premio Giovane Manager – Sezione Nord Ovest" che si è tenuto a Torino il 17 novembre 2017, nella splendida cornice del Museo del Risorgimento, con più di 200 partecipanti. Sono stati premiati 10 giovani dirigenti, che hanno potuto così accedere alla fase nazionale tra cui 4 iscritti a Torino: Matteo De Lise, Alessandro Falsetti, Livio Lo Biondo, Andrea Roero.

Ad inizio 2018 si è contribuito all'organizzazione del meeting nazionale "Itali – Innovative and Technologically Advanced Leadership of Italy", svoltosi a Venezia il 16 e 17 Marzo. In esso è stata presentata una Proposta dei Giovani di Federmanager al Paese su tre temi chiave: Internazionalizzazione, Trasformazione Digitale, Gestione Talenti. La nostra Laura Morgagni ha gestito due dei sei tavoli di lavoro: Gestione talenti e Trasformazione digitale.

Ad inizio 2018 è stata lanciata l'iniziativa gli *Aperitivi del Giovedì* interventi periodici su importanti temi seguiti da un aperitivo di networking in cui confrontarsi e conoscersi meglio. I primi, *Personal Branding e social Selling* e *La felicità dei Manager e dei dipendenti, nelle aziende* tenuti in aprile e in maggio, hanno riscosso molto interesse tra soci giovani e anche tra alcuni non soci invitati, rivelandosi anche strumento di sviluppo associativo.

Come di consueto, il Gruppo Giovani ha contribuito e partecipato alla Festa d'Estate 2017.

IL GRUPPO FEDERMANAGER MINERVA TORINO

Il Gruppo, la cui coordinatrice è Marina Cima, è giunto al nono anno di attività, proseguendo il suo processo di crescita e di inclusione all'associazione di donne manager e diffondendo, con numerosi incontri e progetti, la cultura di genere. In generale si sottolinea l'impegno delle colleghe nel Consiglio Direttivo e nei gruppi di lavoro, nonché la presenza in diversi ruoli della federazione.

Nel 2017 segnaliamo in particolare:

- Protocollo di Intesa del 20 novembre 2013: "Più donne per i CDA e per le posizioni apicali":
 - Prosecuzione raccolta iscrizioni alla Banca Dati e raccolta curricula.
 - 3 giornate di incontri formativi nel corso del mese di marzo a supporto tematiche sui CDA e Collegi Sindacali
 - Partecipazione, tramite le sue referenti al Tavolo di lavoro, a tutte le sedute presso la Regione.
- Partecipazione al 2° Coordinamento Nazionale Federmanager Minerva (Milano 10 febbraio)
- Partecipazione a tutte le sedute della Consulta Femminile Regionale
- Partecipazione al progetto ed allo sviluppo di YES4TO (fin dal 2011)
- Adesione, tramite YES4TO, all'importante progetto europeo *Early Warning Europe*, che si prefigge di supportare le PMI in difficoltà con l'assistenza di una rete internazionale di professionisti e volontari, condividendo anche strumenti di lavoro
- Partecipazione, dal 2016, al *Comitato per l'Imprenditoria Femminile* della CCIAA di Torino, con la presenza di Laura Echino

Si sono tenute, oltre agli eventi organizzati dal Gruppo, 4 riunioni bimestrali delle Socie.

Nel 2018 il Gruppo Minerva Torino continua con impegno nelle sue attività:

- Promuove l'adesione e la partecipazione delle donne alle attività di Federmanager e la loro inclusione nei gruppi di lavoro tematici;
- Prosegue nel progetto "Più Donne per i CDA": collabora all'informatizzazione dei Data Base Donne ed aziende; allo sviluppo della comunicazione e promozione del progetto; ai cicli formativi di aggiornamento normative per CDA e Collegi Sindacali.
- In aprile si è costituito il tavolo di lavoro a supporto del progetto nazionale "L'altra dimensione del management", che lavorerà per tutto l'anno. In particolare si è fattivamente contribuito al convegno del 4 maggio in Vaticano, nel cui comitato promotore hanno operato Renata Tebaldi, coordinatrice nazionale, Marzia Camarda e Marina Cima. Anna Maria Minetti era nel Comitato scientifico.

IL GRUPPO SENIORES

La nostra associazione contempla ormai un numero molto elevato di "seniores", intendendo con questo termine non solo i pensionati ma comunque coloro che hanno più di 60 anni. Ciò va riguardato come un fatto positivo, di risorse potenzialmente disponibili ai nostri comuni fini in termini di disponibilità ed energie.

Alla luce di questo il Consiglio ha lanciato la costituzione di un Gruppo Seniores con l'obiettivo di individuare temi ed attività di interesse sia per i seniores stessi sia per l'associazione intera.

Al membro di giunta Antonio Sartorio si è affidato l'onere di attivarsi e si è così formato un primo nucleo di una decina di colleghi che stanno approfondendo come muoversi circa, ad esempio, benessere, alimentazione, attività fisica, consumi e stili di vita, senza tralasciare il supporto diretto a progetti in atto quali #Hackunito for Ageing e Alternanza Scuola Lavoro. L'obiettivo primario resta quello di "reclutare" nuovi aderenti e, a tale scopo, sarà inviata una email ai soci seniores con

la quale spiegare meglio l'iniziativa e formare i gruppi di lavoro in funzione degli interessi dei componenti e dell'associazione.

LA COMUNICAZIONE

Nel corso del 2017 sono proseguite le azioni rivolte all'informazione e comunicazione sempre in collaborazione con l'agenzia ZIP di Torino.

Internamente la comunicazione è curata da Giuliana Fresia, membro di giunta incaricato, Carlo Barzan, direttore della rivista Dirigente d'Azienda e Laura Di Bartolo, segretaria di redazione.

Nel dettaglio, le diverse attività sono suddivise come segue:

- **SITO INTERNET**

La nuova versione del sito, rilasciata a maggio 2017, con una grafica uniformata a quella di Federmanager nazionale, viene aggiornata costantemente con le notizie di interesse generale, tutti gli eventi del mondo Federmanager e del territorio. Inoltre, accedendo all'area riservata My Feder, è possibile visualizzare ulteriori informazioni, quali, ad esempio, la rassegna stampa quotidiana e le convenzioni nazionali SOLOXTE.

- **INFORMAZIONI RAPIDE**

Notizie ed inviti ai nostri eventi, oltre a tutte le altre comunicazioni, vengono tempestivamente inviate anche via posta elettronica agli iscritti, che hanno fornito il proprio indirizzo e-mail alla Segreteria.

- **PERIODICO DIRIGENTE D'AZIENDA**

Il periodico, in versione cartacea, esce con periodicità trimestrale e viene inviato tramite posta a tutti gli iscritti per permettere a tutti, anche ai colleghi non informatizzati, di ricevere le notizie e gli approfondimenti più importanti.

La copia cartacea è preceduta di qualche giorno, dalla versione online che può essere consultata, così come tutti i numeri arretrati, sul sito, nell'apposita sezione "Rivista Dirigente d'Azienda".

Si è costantemente lavorato e si continua a lavorare sull'impostazione grafica per garantire la miglior leggibilità e parallelamente sui contenuti, in modo che la rivista sia un condensato di argomenti vari ed interessanti per tutti gli iscritti.

Tramite il periodico, infine, sono state inviate tutte le importanti informazioni relative alle nuove modalità di votazioni online che verranno adottate per le elezioni del Consiglio Direttivo a fine 2018.

Un particolare ringraziamento al direttore Carlo Barzan.

- **EVENTI**

Nel corso del 2017/2018 sono stati proposti eventi di vario genere con particolare attenzione al Welfare e ai corsi di formazione.

In appendice si trova l'elenco completo degli eventi e convegni dell'anno.

Un ringraziamento a Giuliana Fresia, membro di giunta, che ne ha curato l'organizzazione.

COLLABORAZIONE CON L' UNIVERSITÀ

La collaborazione con l'Università di Torino per l'iniziativa *#HackUniTO for Ageing*, ha consolidato i suoi risultati: 29 Atenei, 852 ricercatori impegnati, 291 progetti di ricerca, 156 tra enti pubblici, privati e imprese.

La nostra vicepresidente Laura Echino ha coordinato i nostri gruppi di lavoro (più di 20 soci volontari) che hanno supportato i ricercatori nelle attività di project management e di possibili relazioni con le aziende. Nel caso di un progetto, abbiamo messo a disposizione la nostra rete di iscritti per un'indagine di valutazione della creazione di una Agenzia di Supporto all'Assistenza ai familiari anziani.

Nel 2017 si sono tenuti due importanti eventi pubblici che ci hanno visti coinvolti: a Febbraio il convegno *"#HackUniTO for Ageing: percorsi per il matching tra ricerca, enti e imprese"* ove è stato presentato il *Knowledge Interchange*, modello innovativo di relazione tra università e territori a cui Federmanager Torino ha aderito; a settembre, in concomitanza con il G7, il convegno *"Impatto della Ricerca e Matching con le Imprese finalizzato alla promozione e ricerca di aziende"* per potenziare ed accelerare la collaborazione con le aziende al fine di partecipare al Bando MIUR per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, con un finanziamento complessivo di € 497 mil. Federmanager Torino ha facilitato il contatto con altre associazioni ed aziende e l'università di Torino ha avuto un buon livello di finanziamento. Importante è stata la collaborazione sui Dottorati di Ricerca aperti anche dipendenti di aziende, ad esempio in Digital Transformation and Industry 4.0, in Innovation for the Circular Economy e in Modeling and Data Science.

A inizio 2018 Federmanager Torino è stata coinvolta nel programma europeo AAL Programme, per supportare lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di soluzioni ICT destinate alla popolazione anziana.

Il gruppo di lavoro ha anche attivato, presso la sede di Federmanager Torino, uno *Sportello per i Ricercatori*, per fornire aiuto e supporto, ad esempio nella definizione di business plan e nell'avvio di start up.

RAPPORTI CON LA SCUOLA: ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

L'Alternanza Scuola – Lavoro è seguita sia dalla Federazione sia da Cida attraverso protocolli di collaborazione con il MIUR, che delineano i rispettivi ruoli.

Federmanager Torino nel 2017 non ha fatto particolari passi avanti ma si sta esaminando una collaborazione con il Gruppo Dirigenti Fiat, che ha messo a punto uno schema interessante di Tutoring, e con i rappresentanti dei Dirigenti Scolastici di Cida Piemonte, per dare loro eventuale supporto manageriale nella gestione dei piani.

APPENDICI

SITUAZIONE SOCI

	CONS. 2017	CONS. 2016	SCOSTAMENTO CONS.2017/CONS.2016	PREV. 2017	SCOSTAMENTO CONS.2017/PREV.2017	PREV. 2018
SERVIZIO	2.054	2.172	-118	2.120	-66	2.009
PENSIONE	2868	2.820	48	2.790	78	2.875
ANTE 88	164	198	-34	180	-16	120
QUADRI	291	240	51	220	71	296
TOTALE	5.377	5.430	-53	5.310	67	5.300

EVENTI E CONVEGNI FEDERMANAGER TORINO

DATA	A CURA DI	TITOLO
08-06-17	FEDERMANAGER	ASSEMBLEA ANNUALE
19-10-17	FEDERMANAGER/4T TIMING	MODELLI INNOVATIVI DI GESTIONE DEI PATRIMONI
08-11-17	FEDERMANAGER TORINO/ CONFAPI	CCNL CONFAP/FEDERMANAGER
24-11-17	FEDERMANAGER TORINO/ UOMO E IMPRESA	IL CONTROLLO DELLE CRITICITÀ NELLA CARRIERA DEL MANAGER
29-11-17	FEDERMANAGER TORINO	SERVIZIO RESKILL
05-12-17	FEDERMANAGER TORINO	FESTA DI NATALE
24/25 GENNAIO 2018	FEDERMANAGER TORINO/ OBIETTIVO 50	PERCORSO FORMATIVO INNOVATION MANAGER PER LE PMI
19-02-18	FEDERMANAGER TORINO/ UNIONE INDUSTRIALE	PENSIONI FRA PRIMO E SECONDO WELFARE. PROSPETTIVE ED OPPORTUNITÀ DELLA PREVIDENZA
27-02-18	FEDERMANAGER TORINO	ASSALTO ALLA DIRIGENZA: QUALE FUTURO PER I MANAGER?
29-03-18	FEDERMANAGER TORINO	"WELCOME MANAGER" PRESENTAZIONE DEL SISTEMA FEDERMANAGER AI NUOVI ASSOCIATI, TEMA DELLA SERATA: FONDIRIGENTI LA SFIDA DELLA FORMAZIONE PER I LEADER DI DOMANI
09-04-18	FEDERMANAGER TORINO / GRUPPO SENIORES	MANCATA PEREQUAZIONE BIENNIO 2012/2013
7/14/21/28 MAGGIO 2018	FEDERMANAGER TORINO/ ABOUT JOB	SEMINARIO HABITUS DA LEADER
29-05-18	FEDERMANAGER TORINO	"WELCOME MANAGER" PRESENTAZIONE DEL SISTEMA FEDERMANAGER AI NUOVI ASSOCIATI, TEMA DELLA SERATA: L'IMPORTANZA DEI FONDI INTEGRATIVI DI ASSISTENZA SANITARIA

GRUPPO GIOVANI		
17-11-17	GRUPPO GIOVANI FEDERMANAGER NAZIONALE E TORINO	PREMIO GIOVANE MANAGER
19-04-18	GRUPPO GIOVANI FEDERMANAGER TORINO	APERGIO' - PERSONAL BRANDING E SOCIAL SELLING
24-05-18	GRUPPO GIOVANI FEDERMANAGER TORINO	APERGIO' - LA FELICITA' DEI MANAGER, DEI DIPENDENTI, NELLE AZIENDE
GRUPPO MINERVA		
05-07-17	GRUPPO MINERVA E GRUPPO GIOVANI FEDERMANAGER TORINO	SUMMERTIME: UN GRANDE MOMENTO DI AGGREGAZIONE TRA SOCIE/I PER LA CONSUETA FESTA D'ESTATE
25-10-17	GRUPPO MINERVA FEDERMANAGER TORINO	"BENESSERE AL FEMMINILE": SALUTE; ALIMENTAZIONE E MOVIMENTO" IN COLLABORAZIONE CON CLINICA FORNACA
16-11-17	GRUPPO MINERVA FEDERMANAGER TORINO	PARTECIPAZIONE AL 8° FORUM NAZIONALE DELL'IMPRENDITORIA AL FEMMINILE GAMMADONNA SUL TEMA FARE IMPRESA NELL'ERA DIGITALE
24-11-17	GRUPPO MINERVA FEDERMANAGER TORINO	PARTECIPAZIONE CON YES4TO A: #TOPCITY-FUTURE UN GRANDE EVENTO DI RESPIRO INTERNAZIONALE, CON L'OBIETTIVO DI PROMUOVERE IL DIBATITO SULLO SVILUPPO DELLA CITTA'
30-11-17	GRUPPO MINERVA FEDERMANAGER TORINO	INDAGINE SULLE TENDENZE DELLE RETRIBUZIONI 2017, ILLUSTRATE DA RANDSTAD ITALIA

COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO "ALTERNANZA SCUOLA LAVORO"

BERTOLINA MARCO
BOERO ANGIOLETTA
CIMA MARINA
ECHINO LAURA
FRESIA GIULIANA
MAGLIONE LUIGI
MOSCARELLI STEFANO
RUSCONI MASSIMO

COMPONENTI DEL GRUPPO GIOVANI

AILLIAUD CHIARA
CAMARDA MARZIA
MARMO LUANA
MORGAGNI LAURA
PAGNONE MASSIMILIANO

COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO "#HACKUNITO"

ARCAINI UGO ENRICO
BRIGNOLO MASSIMO
CALANDRINA SERGIO
CUCCO FRANCESCO
ECHINO LAURA

FANTONI DANIEL
GIAMMARINO MICHELE
GRAZIANO DARIO
LO BIONDO ANTONINO
MAGARINI GIANLUIGI

MARRAS FABRIZIO
ROSTAGNO MARIA ROSA
RUSCONI MASSIMO
RUSSO ANNA MARIA
SAVARINO PAOLA

SCREMIN ELENA
VISIOLI FLAVIO

COMPONENTI DEL GRUPPO MINERVA

CIMA MARINA
TEBALDI RENATA
TRONCI MIRELLA

COMPONENTI DEL TAVOLO DI LAVORO PROGETTO CON REGIONE PIEMONTE “PIU’ DONNE PER I CDA E LE POSIZIONI APICALI”

BUTTIGLIENGO MARIATERESA
CIMA MARINA - COORDINATRICE
ECHINO LAURA
GARAVET ROMANA
PARIGI ALESSANDRA
PIANTA MARIA PIA
TEBALDI RENATA
TRIBERTI TIZIANA

COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO “SENIORES”

ANGELINI RICCARDO
ARENA NICOLETTA
BENEDICENTI EDOARDO
BESENZON CLAUDIO
CAVONE CLAUDIO
GALLO GIANCARLO
LO BIONDO ANTONINO
MAGLIONE LUIGI
RUSCONI MASSIMO
SARTORIO ANTONIO

COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO “SVILUPPO ASSOCIATIVO”

BARBARINO MARGHERITA
BRIGNOLO MASSIMO
CAMARDA MARZIA
CIMA MARINA - COORDINATRICE
GASPARONI GIGLIOLA
MARMO LUANA
MOITRE ALESSANDRA
RUSSO ANNA
SATTA UGO
TEBALDI RENATA
TRONCI MIRELLA

COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO “VOTO ONLINE”

ASTORI MARCO
BOERO ANGIOLETTA
BRIGNOLO MASSIMO
CIMA ANITA MARINA
CUSELLI RENATO
FANTINO GIOVANNA

LO BIONDO ANTONINO
MEANI PAOLA
MOSCARRELLI STEFANO
RAELI MARIO
ROSSI ROBERTO
SATTA UGO

SCIANDRA ROBERTO
SCHINDLER ALEXANDER
TEBALDI RENATA
VALENTINI RENATO OSCAR

INCARICHI DI FEDERMANAGER TORINO A LIVELLO NAZIONALE

AILLIAUD CHIARA	COMPONENTE GRUPPO GIOVANI
AMBROSIO VITTORIO	AREA MANAGER CDI MANAGER
BALBONI GIAN PAOLO	RAPPRESENTANTE GRUPPO E-TIC CONFEDERAZIONE EUROPEA ITC
BERTOLINA MARCO	DELEGATO CONGRESSO NAZIONALE CONSIGLIERE CdA FONDIRIGENTI
BRIGNOLO MASSIMO	CONSIGLIERE NAZIONALE COMPONENTE SUPPLENTE COLLEGIO DEI SINDACI FONDIRIGENTI
CALIFANO GIUSEPPE	COMPONENTE DELEGAZIONE FEDERALE VICE PRESIDENTE CdA FASDAPI PRESIDENTE FONDO PMI WELFARE MANAGER
CAMARDA MARZIA	COMPONENTE COMITATO ESECUTIVO GRUPPO GIOVANI
CAPRIOGLIO LUIGI	SEGRETARIO GENERALE CEC COMPONENTE COLLEGIO NAZIONALE DEI PROBIVIRI
CIMA ANITA MARINA	TESORIERE NAZIONALE PRESIDENTE MANAGER SOLUTIONS COMPONENTE COORDINAMENTO NAZIONALE FEDERMANAGER MINERVA COMPONENTE ASSEMBLEA PREVINDAI
CUSELLI RENATO	DELEGATO CONGRESSO NAZIONALE
DOSIO FEDERICO	DELEGATO CONGRESSO NAZIONALE
ECHINO LAURA	DELEGATO CONGRESSO NAZIONALE CONSIGLIERE NAZIONALE
FALZONI ALESSANDRA	COMPONENTE EFFETTIVO COLLEGIO REVISORE DEI CONTI ASSIDAI
FANTINO GIOVANNA	COMPONENTE COLLEGIO SINDACI FASI
GALLO GIANCARLO	COMPONENTE ASSEMBLEA PREVINDAI
MORGAGNI LAURA	COMPONENTE GRUPPO GIOVANI
MOSCARELLI STEFANO	DELEGATO CONGRESSO NAZIONALE
LESCA CLAUDIO ROBERTO	PRESIDENTE CdA PREVINDAPI
LO BIONDO ANTONINO	COMPONENTE CdA FONDAZIONE IDI
PAGNONE MASSIMILIANO	COMPONENTE GRUPPO GIOVANI
PIGNATELLI LUIGI	DELEGATO CONGRESSO NAZIONALE
RAELI MARIO ALFREDO	COMPONENTE COMM.NE LAVORO e WELFARE
REBAUDENGO PAOLO	SEGRETARIO REGIONALE CIDA PIEMONTE
RUSCONI MASSIMO	CONSIGLIERE NAZIONALE COMPONENTE GIUNTA NAZIONALE COMPONENTE CdA di CDI MANAGER DELEGATO CONGRESSO NAZIONALE COMPONENTE ASSEMBLEA ASSIDAI COMPONENTE ASSEMBLEA CIDA
SARTORIO ANTONIO	CONSIGLIERE NAZIONALE COMPONENTE COMITATO PENSIONATI
TEBALDI RENATA	COMPONENTE COMMISSIONE LAVORO E WELFARE DELEGATA CONGRESSO NAZIONALE COORDINATRICE NAZIONALE FEDERMANAGER MINERVA
TRONCI MIRELLA	COMPONENTE CdA FEDERMANAGER ACADEMY COMPONENTE COORDINAMENTO NAZIONALE FEDERMANAGER MINERVA
VALENTINI RENATO OSCAR	DELEGATO CONGRESSO NAZIONALE COMPONENTE COORD NAZIONALE RSA GRUPPO TELECOM ITALIA

LE STELLE AL MERITO 2018 ASSEGNATE AI NOSTRI SOCI

COGNOME E NOME	AZIENDA	ANNI DI SERVIZIO
BORSI MARCO ANTONIO	Leonardo S.p.A. - San Maurizio Canavese	37
BRUSASCO MARCO	FCA Italy S.p.A. - Torino	36
FRANZI UMBERTO	Tecnimont S.p.A. - Torino	44
GANDOLFO ANTONIO	Leonardo S.p.A. - San Maurizio Canavese	41
GIORGIO VINCENZO	Thales Alenia Space Italia S.p.A. - Torino	33
MARASSO VALTER	Iveco S.p.A. (CNH Industrial) - Torino	36
MUZIO GIULIANO	Fiat Engineering S.p.A. - Torino	41
SAROGLIA ALESSANDRA	Leonardo S.p.A. - San Maurizio Canavese	32

DATI STATISTICI "CARTA DEI SERVIZI"

Servizio legale/contrattuale: n. 1.140 richieste di assistenza, di cui n. 221 per risoluzioni del rapporto di lavoro e n. 919 per problematiche relative all'attività lavorativa ed a consulenze fornite a vario titolo. Richieste di assistenza sono pervenute anche da Quadri e ciò ha caratterizzato il motivo della loro iscrizione.

Servizio di previdenza: n. 2.081 colleghi assistiti, con n. 261 pratiche di pensione concluse.

Servizio di assistenza sanitaria (convenzione FASI/FEDERMANAGER): oltre n. 2.500 colleghi e familiari assistiti per pratiche relative a rimborsi FASI, ASSIDAI, PREVINDAI e altri istituti ed a convenzioni dirette/indirette con le strutture sanitarie, oltre a n.100 colleghi assistiti per consulenze di rilevante complessità e gravità.

Servizio di ricollocazione: sempre più sono i colleghi iscritti che richiedono il servizio, mentre l'attività di out-placement in generale, anche attraverso le convenzioni stipulate con primarie società del settore, ha prodotto risultati soddisfacenti con n. 95 colleghi rientrati nel circuito lavorativo.

Servizio di assistenza fiscale: ha gestito n. 2.825 dichiarazioni dei redditi.

**FEDERMANAGER TORINO**

Associazione Provinciale Dirigenti Aziende Industriali

STATO PATRIMONIALE ESERCIZIO 2017

ATTIVITA'	BILANCIO CONS. 2016	BILANCIO CONS. 2017	PASSIVITA'	BILANCIO CONS. 2016	BILANCIO CONS. 2017
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	25.364,23	25.364,23	FONDO RISERVA	347.617,68	354.007,83
FONDO AMMORTAMENTO	-22.750,87	-23.700,99	FONDO ACQUISTO LOCALI	264.937,07	264.937,07
NETTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.613,36	1.663,24	FONDI ISTITUZIONALI	438.680,93	545.205,57
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	128.664,72	137.356,72	FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	129.158,02	138.062,73
FONDO AMMORTAMENTO	-120.367,83	-123.388,38	DEBITI	119.357,69	94.263,13
NETTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8.296,89	13.968,34	QUOTE ANTICIPATE DA SOCI	21.954,50	16.383,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	1.500,00	1.500,00	RATEI E RISCONTI PASSIVI	22.159,06	47.478,45
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ALTRI TITOLI	0,00	0,00			
CREDITI	114.830,40	102.260,29			
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	986.799,14	1.247.699,85			
DISPONIBILITA' LIQUIDE	230.094,10	96.353,04			
RATEI E RISCONTI ATTIVI	6.121,21	5.922,12	TOTALE PASSIVO	1.343.864,95	1.460.337,78
			AVANZO CONTABILE	6.390,15	9.029,10
TOTALE ATTIVO	1.350.255,10	1.469.366,88	TOTALI A PAREGGIO	1.350.255,10	1.469.366,88

**FEDERMANAGER TORINO**

Associazione Provinciale Dirigenti Aziende Industriali

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2017

INTROITI	BILANCIO CONS. 2016	BILANCIO CONS. 2017	SPESE	BILANCIO CONS. 2016	BILANCIO CONS. 2017
QUOTE ASSOCIATIVE			CONTRIBUTI A FEDERMANAGER	280.652,26	271.531,79
Dirigenti in servizio	484.766,00	451.459,00			
Dirigenti in pensione	337.300,37	343.287,15			
Quadri	44.070,00	44.091,24			
TOTALE QUOTE ASSOCIATIVE	866.136,37	838.837,39	SPESE PER LA SEDE	60.771,39	61.621,23
INTERESSI ATTIVI ED ALTRI PROVENTI FINANZIARI	21.318,10	10.434,17	PERSONALE	355.777,09	339.618,26
di cui					
plusvalenze nette € 8.901,88			SPESE AMMINISTRATIVE GENERALI	101.734,19	98.776,48
interessi attivi € 1.532,29			SPESE PERIODICO DIRIGENTE D'AZIENDA	31.450,41	29.563,42
INTROITI DIVERSI	258.474,92	217.028,66			
di cui			SPESE ATTIVITA' ISTITUZIONALI	144.323,68	121.086,45
introiti periodico € 19.613,70					
proventi IVA € 5.463,17			RIMBORSI SPESE INCARICHI NAZIONALI	14.664,25	21.834,17
FORFAIT RIMBORSI SPESE INCARICHI NAZIONALI	23.000,00	25.000,00	AMMORTAMENTI	3.111,77	3.970,67
			ACCANTONAMENTI	165.179,47	115.000,00
SOPRAVVIVENENZE ATTIVE	13.067,53	2.630,82	SOPRAVVIVENENZE PASSIVE	3.635,26	9.013,47
			IMPOSTE	14.307,00	12.886,00
			TOTALE GENERALE SPESE	1.175.606,77	1.084.901,94
			AVANZO CONTABILE	6.390,15	9.029,10
TOTALE INTROITI	1.181.996,92	1.093.931,04	TOTALI A PAREGGIO	1.181.996,92	1.093.931,04

Il bilancio è anche consultabile sul sito di FEDERMANAGER TORINO APDAI <http://www.torino.federmanager.it>

* * *

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2017

PREMESSE

Il Bilancio d'esercizio dell'Ente FEDERMANAGER TORINO A.P.D.A.I. al 31/12/2017 viene sottoposto all'approvazione dei soci ed evidenzia un attivo pari ad euro 1.469.366,88, passività per euro 305.216,41 da cui deriva un Patrimonio netto di euro 1.164.150,47.

Il conto economico espone proventi per euro 1.093.931,04, oneri per euro 1.072.015,94. Le imposte stanziare a fronte dei redditi di competenza ammontano ad euro 12.886,00.

Il risultato netto della gestione dell'esercizio 2017 è positivo ed ammonta ad euro 9.029,10.

L'Ente ha svolto nell'esercizio 2017 la propria consueta attività prevista dallo Statuto che consiste nel rappresentare, difendere e tutelare gli interessi dei dirigenti e quadri associati in vertenze aziendali ed individuali e nel fornire agli associati alcuni servizi di natura legale e amministrativa. L'ente svolge alcune attività di natura commerciale ed accessorie alle istituzionali.

Il bilancio è conforme alle disposizioni del Codice Civile, artt. 2423 e seguenti e fornisce una rappresentazione chiara e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente al 31/12/2017 e del risultato economico conseguito nell'esercizio medesimo. Il bilancio è redatto in osservanza dei principi contabili codificati dall'Agenzia per il Terzo Settore, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili ed dall'Organismo italiano di Contabilità per gli Enti non profit.

Non si sono verificati motivi che abbiano imposto all'Ente di derogare all'applicazione delle norme in materia di bilancio previste dal Codice Civile.

Il bilancio è costituito dai prospetti di Stato patrimoniale e Conto economico e dalla Nota integrativa il cui contenuto è dettato dall'art. 2427 del Codice Civile. Il bilancio è redatto ed è pubblicato in centesimi di euro.

I prospetti di Stato patrimoniale e Conto economico sono quelli consueti predisposti dall'Ente che rispettano la configurazione del Codice Civile.

Correda il bilancio la Relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio Direttivo nel rispetto dell'art. 20, lett. c) dello Statuto.

Criteri di formazione e struttura del bilancio

La valutazione delle voci del Bilancio avviene nella prospettiva di continuità dell'attività, basandosi sul presupposto che l'Ente si trovi in un regolare stato di funzionamento operativo e continui ad esserlo anche nel "prevedibile futuro" intendono "prevedibile futuro" almeno i dodici mesi successivi alla data di chiusura dell'esercizio.

Si osservano nella redazione del bilancio, inoltre, i principi di prudenza, competenza economica, comprensibilità, imparzialità, significatività delle voci, verificabilità dell'informazione e applicazione del costo storico.

E' garantita la comparazione dei valori con quelli dell'esercizio precedente tramite la continuità di applicazione di principi contabili e dei criteri di valutazione.

I criteri di valutazione - conformi alle disposizioni del Cod. Civ. artt. 2426 e seguenti- invariati rispetto all'esercizio precedente sono brevemente di esposti seguito.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da beni di natura intangibile che partecipano all'attività economica dell'Ente in più esercizi. L'iscrizione nel bilancio del costo di tali beni avviene in base al costo effettivo sostenuto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo è rettificato da fondi di ammortamento adeguatamente e sistematicamente conteggiati durante l'esercizio. Gli ammortamenti sono imputati al conto economico.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni costituenti immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da azioni (quote) di società non quotate, sono valutate con il metodo del costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo viene ridotto per le perdite durevoli di valore nel caso in cui la partecipata abbia sostenuto perdite d'esercizio e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tali da assorbire le perdite sostenute. La parte delle svalutazioni eccedente il valore di carico delle partecipazioni è iscritta nei fondi per rischi e oneri del passivo; nel caso vengano meno i motivi di tali rettifiche, negli esercizi successivi viene ripristinato il valore originario delle partecipazioni. I crediti finanziari immobilizzati sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate da beni il cui utilizzo avviene in più esercizi. Esse sono iscritte in bilancio al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni sono rettificate da fondi di ammortamento adeguatamente e sistematicamente conteggiati. Le quote di ammortamento sono imputate al conto economico.

Non sono presenti nel presente bilancio rivalutazioni dei beni ad uso durevole.

Crediti e debiti

I crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzo.

Non vi sono condizioni per stanziare in bilancio un accantonamento al fondo svalutazione crediti e, pertanto, i crediti sono rappresentati dal loro valore nominale.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

I crediti e i debiti non presentano termini di pagamento pattuito previsto oltre all'esercizio successivo.

Non vi sono in bilancio debiti differiti e improduttivi di interessi o, comunque, collegati a tassi di interesse non in linea con il mercato. Non si è resa necessaria alcuna attualizzazione.

Nel bilancio non figurano crediti o debiti in valuta diversa dall'euro.

Titoli non immobilizzati

I titoli dell'attivo circolante sono valutati nel bilancio al minore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Figurano nel bilancio fondi di investimento iscritti in contabilità al costo di acquisto. Il valore corrente di mercato alla data di chiusura dell'esercizio è superiore a quello di iscrizione in contabilità.

Ratei e risconti

Sono iscritti nel bilancio in base al criterio di competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi a cui si riferiscono.

Imposte

Le imposte correnti dell'esercizio sono riferite ad IRES ed IRAP e sono calcolate sulla base della normativa tributaria vigente.

Per quanto riguarda l'IRES, il tributo è conseguente al reddito fondiario dell'immobile di proprietà in Torino ed all'attività commerciale esercitata dall'Ente per la quale si applicano le disposizioni della Legge 398/1991.

L'IRAP, (disciplinata ex d.lgs. n. 446/1997), è determinata secondo il sistema cosiddetto "retributivo". La base imponibile è costituita essenzialmente dall'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente e dai redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente.

L'ente è soggetto all' IVA per l'attività commerciale accessoria.

Fondi rischi ed oneri

I fondi sono iscritti nel patrimonio dell'Ente. Sono vincolati a specifici scopi e alimentati in base al principio di prudenza e su disposizioni dell'Organo amministrativo.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Di seguito sono commentate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali, evidenziandone distintamente per ciascuna categoria, il costo di acquisizione e gli ammortamenti.

Immobilizzazioni immateriali

La voce a fine esercizio ammonta ad euro 1.663,24. Si decrementa nell'esercizio in valore assoluto di euro 950,12 per gli ammortamenti di competenza.

Non vi sono stati incrementi per acquisti durante l'esercizio 2017.

Il dettaglio dalla voce è riportato nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

DESCRIZIONE	Costo storico di acquisto	Valore al 31.12.2016 al netto del fondo Amm.	Incrementi	Quota amm. dell'anno	Fondo amm. al 31.12.2017	Valore al 31.12.2017 al netto del fondo amm.
Licenze e programmi Soft Ware	17.946	1.748		662	16.860	1.086
Oneri pluriennali	7.418	866		289	6.841	577
<i>Tot. Immob. Immateriali</i>	25.364	2.613	-	951	23.701	1.663

Tra le immobilizzazioni immateriali figurano licenze per programmi software e costi di consulenza sostenuti in precedenti esercizi per lo sviluppo della grafica del periodico Dirigente d'Azienda e della *newsletter*.

Immobilizzazioni materiali

La voce a fine esercizio ammonta ad euro 13.968,34.

La voce subisce un incremento al netto degli ammortamenti nel 2017 di euro 5.671,45.

Durante l'esercizio sono stati acquistati alcuni cespiti per 8.692,00 tra cui, in particolare, un'autovettura di servizio destinata al Direttore dell'Ente.

In dettaglio la voce è riportata nella seguente tabella.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

DESCRIZIONE	Costo storico di acquisto	Valore al 31.12.2016 al netto del fondo Amm.	Incrementi	Rivalutazioni	Quota amm. dell'anno	Fondo amm. al 31.12.2017	Valore al 31.12.2017 al netto del fondo amm.
Fabbricati strumentali	3.191					3.191	
Macchine ufficio	72.648	2.895			661	70.413	2.234
Impianti	10.907	5.402			1.400	6.905	4.002
Mobili e arredi	43.383		1.952		117	41.548	1.835
Autovettura	6.740		6.740		842	842	5.898
beni di costo unit. Inf. euro 516,46	488					488	
Tot. Immob. Materiali	137.357	8.297	8.692		3.020	123.388	13.969

Si evidenzia come di consueto che, tra le immobilizzazioni presenti nel bilancio dell'Ente, vi è l'immobile di proprietà di Torino sito in Via San Francesco da Paola, n. 20 e sede dell'Associazione; il cespite è iscritto in contabilità al costo storico di acquisizione che è pari ad euro 3.191. L'acquisto dell'immobile risale al 1958. L'immobile è destinato all'attività istituzionale ed è totalmente ammortizzato ed ha un valore contabile pari a zero.

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni in altre imprese

Tra le immobilizzazioni finanziarie figura la quota di partecipazione nella società CDi Manager s.r.l. di nominali euro 1.500,00 pari al 2% del capitale sociale.

La quota è iscritta al costo di acquisizione.

La società ha sede in Firenze in via Luigi Salvatore Cherubini 13, 50121 - REA Firenze n°594543 e P.IVA 06030430489. Il Capitale sociale ammonta ad euro 119.000.

CDi Manager s.r.l. è una cosiddetta società di scopo di Federmanager posizionata fra gli operatori più qualificati nell'ambito del Temporary Management e della Ricerca & Selezione di figure Direzionali. CDi Manager collabora con enti istituzionali fra cui Confindustria, Camere di Commercio, Confapi e varie Università. CDi Manager si rivolge direttamente alle Aziende interessate ad incrementare, anche attraverso cambiamenti nel management, l'efficienza della propria Organizzazione e/o ad avviare processi di sviluppo, razionalizzazione ed aumento della redditività. Particolare attenzione è rivolta alle PMI, alla filiera dell'Innovazione ed ai momenti in cui è richiesta discontinuità. Lo scopo dell'investimento è quello di ampliare il "Welfare attivo" della Federmanager attraverso un servizio di Placement da proporre ai dirigenti inoccupati e/o alla ricerca di nuovi strumenti professionali come il Temporary Management.

L'ultimo bilancio approvato di CDi Manager s.r.l. è quello al 31/12/2017 ed evidenzia un saldo di patrimonio netto positivo di euro 280.980 con un incremento di euro 53.316 rispetto al bilancio al 31/12/2016.

VARIAZIONE DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Di seguito vengono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle altre voci dell'attivo e del passivo.

crediti

I crediti ammontano complessivamente ad euro 102.260,29.

La voce si decrementa di euro 12.570,11 rispetto all'esercizio precedente e si articola nelle seguenti voci:

- crediti verso associati per quote associative del 2017 da incassare e pagate dagli associati tramite delega aziendale euro 27.961,50; alla data di approvazione del Bilancio da parte del Consiglio (2/5/2018) la voce residua in contabilità per euro 5.384,50;
- crediti verso clienti euro 26.012,50; si citano in particolare il credito verso lo Studio Tributario Associato Sabatino di euro 12.918,48 e fatture da emettere verso CDI MANAGER per euro 2.000,00;
- altri crediti per euro 45.840,32 tra cui si citano, in particolare, euro 38.404,21 nei confronti di Federmanager;
- Crediti tributari per euro 2.445,97 di cui euro 1.263,97 per ritenute subite ed euro 1.182,00 per Irap versata in acconto ed eccedente il debito di competenza 2017.

attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce ammonta a fine esercizio ad euro 1.247.699,85 e subisce un incremento di euro 260.900,71 rispetto all'esercizio precedente.

La voce è rappresentata da fondi di investimento, depositi e strumenti finanziari di tipo assicurativo. Gli strumenti finanziari sono iscritti nel bilancio al costo di sottoscrizione.

L'Ente si riserva la facoltà di cogliere le migliori opportunità di mercato e di smobilizzare gli investimenti in base anche alle necessità di gestione di cassa.

Nella tabella è riportata in dettaglio la composizione della voce al 31/12.

Il valore di mercato è quello comunicato all'Ente dal gestore.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
Titolo	Quantità	Valore di bilancio al 31.12.2017	Valore di mercato al 31.12.2017
FONDI			
NORDEA 1 GLOBAL STABLE	715,47	14.587,89	14.652,72
M&G OPTIMAL INCOME AH	1.791,78	35.000,00	36.360,59
NORDEA NORDIC EQUITY SM	657,05	15.208,00	16.025,55
CANDRIAM EQUITIES L EUROPE	7,63	15.000,00	15.838,39
M&G GLOBAL FLOATING RATE	2.342,15	25.000,00	25.035,25
PIMCO SIGINCOME FUND	2.718,38	35.000,00	35.637,91
PICTET GLOBAL MEGATREND	50,20	10.000,00	10.426,16
SCHRODER ISF STRATEGIC	227,85	25.000,00	25.360,62
FIDELITY FUNDS WORLD FUND	565,19	15.000,00	15.503,16
DEUTSCHE INVEST I EURO	233,88	35.000,00	35.572,69
PICTET ROBOTICS R USD	111,18	13.419,22	14.510,58
BSF FIXED INCOME STRATEGIES E2	171,03	20.000,00	20.017,35
M&G JAPAN A ACC.	1.066,33	20.000,00	20.389,33
GAM STAR CREDIT OPP.	4.115,08	61.685,00	61.685,05
ETF			
ISHARES CORPORATE	192,00	21.248,20	21.271,25
ISHARES AGGREGATE	120,00	15.024,80	14.602,81
LYXOR MSCI ALL COUNTRY WORLD	116,00	25.072,38	26.844,67
SPDR BARCLAYS EURO HIGH YIELD BOND	258,00	15.033,09	15.121,71
OSSIAM SHILLER BRACLAYS CAPE US SECTOR VALUE	22,00	10.068,88	11.479,60
OSSIAM WORLD MINIMUM VARIANCE	85,00	12.071,14	12.759,58
LYXOR WORLD WATER	364,00	12.989,26	13.582,11
DBX EUR INFLATION	46,00	10.004,10	10.018,16
LYXOR 2-10Y INFLATION EXPECTATIONS UCITS	346,00	35.125,92	35.025,58
LYXOR UCITS STOXX EUROPE 600 PERSONAL & HOUS. GOODS	146,00	14.858,42	14.243,19
LYXOR DAX UCITS	124,00	15.080,88	15.284,57
AMUNDI SHORT GOVT BOND EUROMTS BROAD INVESTMENT	498,00	39.889,80	39.494,64
OBBLIGAZIONI			
BTP ITALIA 23 APR 2020	15.000,00	15.844,50	15.847,59
BTP ITALIA 22 MAG 2023	30.000,00	30.024,00	30.408,19
CONTI DEPOSITO			
BANCA SISTEMA 12 MESI 0,80%		105.564,27	105.564,27
PRODOTTI ASSICURATIVI			
VITA INTERA VALORE		299.900,10	320.699,98
VITA ZURICH Z INVEST		30.000,00	31.028,43
VITA TOP VALOR NEW AVIVA		200.000,00	205.279,86
TOTALE		1.247.699,85	1.285.571,54

Si evidenzia che al 31/12/2017 il valore di mercato dei titoli non è inferiore al valore di iscrizione in bilancio dei medesimi.

disponibilità liquide

Le disponibilità liquide a fine esercizio ammontano complessivamente ad euro 96.353,04. Registrano un decremento di euro 133.741,06 rispetto al 2016 dovuto principalmente a ad investimenti finanziari effettuati.

Le disponibilità liquide di fine esercizio si compongono come segue:

- denaro in cassa per euro 1.224,72;
- depositi su conti correnti bancari per euro 44.265,10;
- depositi su conto corrente postale per euro 50.863,22.

ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi ammontano complessivamente ad euro 5.922,12.

La voce si decrementa leggermente rispetto all'esercizio precedente (euro 199,09).

I ratei attivi, pari ad euro 350,62, sono rappresentati da interessi attivi sul conto deposito.

I risconti attivi ammontano ad euro 5.571,50 e sono rappresentati - principalmente - da premi assicurativi, canoni di noleggio e contratto di assistenza.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

composizione del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto ha la caratteristica natura di "fondo di scopo" ed è destinato alla copertura del fabbisogno dell'Ente sia per la spesa corrente che per quella di investimento.

Non viene meno, peraltro, la tradizionale funzione del patrimonio come riserva di risorse volta a garantire la continuità della gestione e a tutelare gli interessi di terzi creditori.

Il Patrimonio Netto dell'Ente ammonta al 31/12/2017 ad euro 1.164.150,47; esso si è costituito nei precedenti esercizi tramite stanziamenti decisi dall'Organo amministrativo e accantonamenti di utili della gestione.

Il Patrimonio dell'Ente si articola come di seguito indicato:

- **FONDO RISERVA:** ammonta ad euro 354.007,83; è un fondo indisponibile ed è alimentato dall'avanzo libero della gestione; si incrementa nel 2017 di euro 6.390,15 conseguentemente all'accantonamento dell'avanzo della gestione dell'esercizio 2016.
- **FONDO ACQUISTO LOCALI:** ammonta ad euro 264.937,07; è destinato al progetto di acquisto di una nuova sede per l'Ente; non ha subito variazioni rispetto al 2016.
- **FONDI ISTITUZIONALI:** il complesso dei Fondi istituzionali ammonta ad euro 545.205,57. I Fondi istituzionali registrano un incrementano in valore assoluto di euro 106.524,64 rispetto al 2016. Composizione, consistenza e variazione del valore dei fondi è la seguente:
 - Fondo elezioni: la consistenza al 31/12/2017 è pari ad euro 34.234,45 ed il fondo registra un incremento di euro 5.000,00 rispetto al 2016.
 - Fondo congresso nazionale: la consistenza al 31/12/2017 è pari ad euro 18.324,52 ed il fondo registra un incremento di euro 5.000,00 rispetto al 2016.
 - Fondo rischi e oneri: la consistenza al 31/12/2017 è pari ad euro 20.667,89 ed il fondo registra un incremento di euro 10.000,00 rispetto al 2016.
 - Fondo iniziative legali: la consistenza al 31/12/2017 è pari ad euro 47.462,03 ed il fondo registra un incremento di euro 17.000,00 rispetto al 2016.;
 - Fondo sostegno allo studio: la consistenza al 31/12/2017 euro 22.000,00; non figurano variazioni rispetto al 2016;

- Fondo adeguamento sicurezza e privacy: la consistenza al 31/12/2017 è pari ad euro 49.795,03 ed il fondo registra un incremento di euro 14.524,64 rispetto al 2016 di cui per accantonamenti euro 20.000,00 e per utilizzi 5.475,36;
- Fondo per attività straordinarie istituzionali Future: la consistenza al 31/12/2017 è pari ad euro 342.721,65 ed il fondo registra un incremento di euro 48.000,00 rispetto al 2016;
- Fondo pro-terremotati: la consistenza al 31/12/2017 è pari a zero. Nell'anno il fondo è stato completamente utilizzato (euro 3.000,00);
- Fondo sostegno eventi straordinari: la consistenza al 31/12/2017 è di euro 10.000,00; trattasi di un nuovo fondo costituito nel 2017 con accantonamento di pari importo.

fondo trattamento di fine rapporto

Nel bilancio è iscritto il Fondo per Trattamento di fine Rapporto di lavoro (TFR) al 31/12/2017 per euro 138.062,73. Il fondo rileva un incremento in valore assoluto di euro 8.904,71.

Il fondo riflette gli impegni futuri nei confronti del personale dipendente, così come maturati alla data di chiusura del bilancio in conformità alle leggi ed ai contratti collettivi di lavoro. E' stato calcolato secondo quanto previsto dall'articolo 2120 del Codice civile.

La movimentazione del fondo è la seguente: l'incremento per accantonamenti e rivalutazione è pari rispettivamente ad euro 17.688,70 ed euro 2.099,20. Durante l'esercizio non vi sono state erogazioni. Euro 10.883,19 sono stati i trasferimenti ai fondi complementari PREVINDAI/COMETA.

debiti

I debiti ammontano complessivamente ad euro 94.263,13. Essi si decremento di euro 25.094,56 rispetto all'esercizio precedente.

La composizione della voce è di seguito indicata nel dettaglio:

- euro 39.537,62 sono rappresentati da debiti verso i fornitori di cui euro 19.005,40 per fatture da ricevere;
- euro 12.554,26 sono rappresentati da debiti tributari così dettagliati: euro 9.312,06 per ritenute su lavoro dipendente dipendenti, euro 1.100,31 per Iva dovuta relativamente all'attività commerciale, euro 2.017,00 per IRES ed euro 124,89 per imposta sostitutiva rivalutazione TFR;
- euro 16.976,39 sono rappresentati da debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale;
- euro 25.194,86 sono rappresentati dalla voce altri debiti che rileva in particolare euro 9.653,54 per accantonamenti ad attività istituzionali, euro 6.833,69 per rimborsi spese ed euro 3.997,30 per quote sospese associati da riconciliare.

quote anticipate dai soci

La voce che ammonta al 31/12/2017 ad euro 16.383,00, è rappresentata dalle quote associative riferite al 2018 e già incassate. La voce si decrementa di euro 5.571,50 rispetto all'esercizio precedente.

ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi nel complesso ammontano ad euro 47.478,45. Si incrementano di euro 25.319,39 rispetto all'esercizio precedente e sono rappresentati da:

- i ratei passivi presenti in bilancio (euro 46.204,69) sono conseguenti ad oneri del costo del lavoro dei dipendenti per premi e ferie.
- i risconti passivi presenti in bilancio (euro 1.273,76) sono rappresentati da quote associative di vedove e vari già incassate e riferite al 2018.

VOCI DEL CONTO ECONOMICO

proventi

I proventi conseguiti dall'Ente nel 2017 ammontano complessivamente ad euro 1.093.931,04. Essi registrano un decremento in valore assoluto di euro 88.065,88 rispetto al 2016. Tale decremento è dovuto principalmente a una contrazione delle quote associative nonché dei proventi diversi.

I proventi si suddividono nelle seguenti voci: QUOTE ASSOCIATIVE, PROVENTI DIVERSI, INTERESSI ATTIVI ED ALTRI PROVENTI FINANZIARI, FORFAIT RIMBORSI SPESE INCARICHI NAZIONALI E SOPRAVVIVENENZE.

Si evidenziano di seguito i dettagli più significativi della voce proventi.

- Le quote associative ammontano ad euro 838.837,39; registrano un decremento di euro 27.298,98 rispetto al 2016.
- Gli altri proventi ammontano a complessivi euro 217.028,66; si decrementano di euro 41.446,26 rispetto all'esercizio 2016. Tale decremento è dovuto principalmente alla diminuzione dei contributi straordinari, del rimborso di Fondirigenti per piani formativi e delle sponsorizzazioni. Sono rappresentati in dettaglio principalmente come segue:
 - o attività del CAF euro 22.124,00;
 - o contributo straordinario di euro 94.788,00 per il 2017 erogato da Federmanager Nazionale;
 - o proventi derivanti dal periodico Dirigente d'Azienda per euro 17.670,00;
 - o altri proventi di carattere straordinario per euro 44.807,04 per consulenze relative a conciliazioni o assistenza sindacale;
 - o quote associative vedove e vari euro 18.130,64;
 - o sponsorizzazioni euro 7.786,90;
 - o "proventizzazione" IVA conseguente alla gestione dell'imposta afferente l'attività commerciale euro 7.406,87.
- Forfait rimborsi spese incarichi nazionali euro 25.000,00, importo che a partire dal 2016 bilancia forfettariamente le spese sostenute dai soci con incarichi nazionali.
- I proventi finanziari derivano dalla gestione delle attività finanziarie dell'Ente. Figurano interessi, dividendi e plusvalenze al netto delle minusvalenze sulla compravendita di titoli. Ammontano complessivamente ad euro 10.434,17.

Nel bilancio 2017 figurano sopravvenienze attive per euro 2.630,82 riconducibili principalmente a quote incassate negli anni precedenti e non attribuibili.

costi

I costi sostenuti dall'Ente nell'esercizio 2017 ammontano ad euro 1.084.901,94. Registrano un decremento rispetto al 2016 complessivamente di euro 90.704,83.

In dettaglio le principali voci di costo sono le seguenti:

- i contributi versati da FEDERMANAGER TORINO A.P.D.A.I. a Federmanager Nazionale euro 271.531,79;
- le spese riferite alla gestione della sede sociale ammontano ad euro 61.621,23. Tra esse figurano canoni di locazione per l'ufficio (euro 34.267,00), manutenzioni (euro 2.093,20) spese di pulizia e materiale (euro 13.107,41), riscaldamento (euro 2.253,71), energia

elettrica (euro 2.590,98), spese condominiali (euro 3.130,05), assicurazioni (euro 1.435,38);

- i rimborsi spese a fronte di attività svolta per incarichi nazionali euro 21.834,17;
- le spese per il personale dipendente ammontano complessivamente ad euro 339.618,26. Si compone, in particolare, di retribuzioni (euro 254.407,59) oneri (euro 63.699,22) e accantonamento al fondo TFR oltre a rivalutazione (euro 20.395,61). Il personale dipendente è rappresentato da un dirigente, quattro impiegate a tempo pieno, un'impiegata a tempo pieno in maternità e un'impiegata part-time;
- Le spese di natura amministrativa e generale ammontano ad euro 98.776,48 ed evidenziano un decremento di euro 2.957,71 rispetto al 2016. In dettaglio le voci più significative sono:
 - o prestazione per l'assistenza in materia contrattuale offerta ai dirigenti e fornita da un consulente esterno euro 18.300,00;
 - o centro elaborazione dati euro 17.983,88;
 - o spese telefoniche euro 9.002,70;
 - o spese varie d'ufficio euro 11.211,33;
 - o spese per consulenze varie euro 3.284,90;
 - o imposte e tasse euro 7.908,90 riferite principalmente a tassa rifiuti e IMU;
 - o spese per cancelleria e stampati euro 8.204,86;
 - o spese postali euro 5.497,06;
 - o spese bancarie euro 3.601,86;
 - o elaborazione stipendi e paghe 3.372,08;
 - o spese di rappresentanza euro 3.421,17;
- i costi relativi al periodico Dirigente d'Azienda ammontano ad euro 29.563,42 (di cui euro 22.688,20 per tipografia e grafica) pressoché in linea con importo esercizio precedente;
- le spese per le attività istituzionali ammontano ad euro 121.086,45; si decrementano di euro 23.237,23 rispetto all'esercizio precedente;
- gli ammortamenti ammontano ad euro 3.970,67;
- l'accantonamento ai Fondi rischi e oneri iscritti nel patrimonio netto è pari ad euro 115.000,00 e suddiviso come segue: euro 5.000,00 al fondo elezioni, euro 10.000,00 al fondo rischi e oneri, euro 17.000,00 al fondo iniziative legali, euro 5.000,00 al Acc.to fondo congresso nazionale, euro 20.000,00 al fondo sicurezza & privacy, euro 48.000,00 al fondo attività straordinarie istituzionali future, 10.000,00 euro al nuovo fondo sostegno eventi straordinari;
- Le sopravvenienze passive ammontano ad euro 9.013,47 derivanti in particolare per euro 7.670,00 da mancato incasso su attività di ricollocazione.

imposte

Le imposte correnti d'esercizio ammontano ad euro 12.886,00 e sono riferite all'IRPEF per euro 2.017,00 ed all'IRAP per euro 10.869,00.

risultato della gestione

Il risultato della gestione 2017 è positivo ed ammonta ad euro 9.029,10.

Rispetto all'esercizio 2016 esso registra un incremento pari ad euro 2.638,95.

* * *

Nel rispetto delle disposizioni del codice civile che disciplinano l'informativa di bilancio si precisa che:

- durante l'esercizio l'Ente non ha realizzato operazioni rilevanti e concluse a condizioni non normali di mercato con parti correlate;
- durante l'esercizio l'Ente non ha realizzato accordi non risultanti dalla situazione patrimoniale;
- durante l'esercizio l'Ente non ha emesso strumenti finanziari;
- non vi sono in essere operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione al termine;
- non sono in essere operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto;
- non si segnalano eventi di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che necessitano essere recepiti nel Bilancio d'esercizio 2017.

* * *

In relazione alle disposizioni vigenti, stante il contenuto dei documenti di bilancio, si ritiene di avere esaurientemente adempiuto agli obblighi di informazione stabiliti.

Si dichiara che il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Ente ed è conforme alle risultanze contabili.

I Soci sono invitati ad approvare il bilancio dell'esercizio al 31/12/2017 che evidenzia un risultato positivo di euro 9.029,10 ed altresì a destinare tale avanzo per l'intero importo della gestione al Fondo Riserva.

Torino, 2 maggio 2018

Il Tesoriere
f.to dott.ssa GIOVANNA FANTINO



Per il Consiglio Direttivo
Il Presidente
f.to dr. MASSIMO RUSCONI





FEDERMANAGER TORINO

Associazione Provinciale Dirigenti Aziende Industriali

BILANCIO DI PREVISIONE 2018

INTROITI	BILANCIO CONS. 2017	BILANCIO PREV. 2018	SPESE	BILANCIO CONS. 2017	BILANCIO PREV. 2018
QUOTE ASSOCIATIVE			CONTRIBUTI A FEDERMANAGER	271.531,79	275.500,00
Dirigenti in servizio	451.459,00	449.000,00	SPESE PER LA SEDE	61.621,23	62.000,00
Dirigenti in pensione	343.287,15	342.000,00	PERSONALE	339.618,26	368.300,00
Quadri	44.091,24	44.000,00	SPESE AMMINISTRATIVE GENERALI	98.776,48	105.350,00
TOTALE QUOTE ASSOCIATIVE	838.837,39	835.000,00	SPESE PERIODICO DIRIGENTE D'AZIENDA	29.563,42	30.700,00
INTERESSI ATTIVI ED ALTRI PROVENTI FINANZIARI	10.434,17	1.000,00	SPESE ATTIVITA' ISTITUZIONALI	121.086,45	164.500,00
INTROITI DIVERSI	217.028,66	203.350,00	RIMBORSI SPESE INCARICHI NAZIONALI	21.834,17	25.000,00
FORFAIT RIMBORSI SPESE INCARICHI NAZIONALI	25.000,00	25.000,00	AMMORTAMENTI	3.970,67	5.500,00
SOPRAVVVENIENZE ATTIVE	2.630,82	-	ACCANTONAMENTI	115.000,00	-
			SOPRAVVVENIENZE PASSIVE	9.013,47	-
			IMPOSTE	12.886,00	14.000,00
			TOTALE GENERALE SPESE	1.084.901,94	1.050.850,00
			AVANZO CONTABILE	9.029,10	13.500,00
TOTALE INTROITI	1.093.931,04	1.064.350,00	TOTALI A PAREGGIO	1.093.931,04	1.064.350,00

Il preventivo è anche consultabile sul sito di FEDERMANAGER TORINO APDAI <http://www.torino.federmanager.it>

INTROITI

Quote associative

Le entrate per le quote associative sono state valorizzate sull'ipotesi di 5.300 iscritti di cui 2.009 dirigenti in servizio, 2.875 dirigenti in pensione, 120 dirigenti in pensione ante '88 e 296 quadri, tenendo conto, prudentemente, di circa 200 casi di morosità e 200 casi di cessazione, sulla base dell'andamento storico.

Interessi attivi ed altri proventi finanziari

Le entrate di questo capitolo sono state stimate in modo prudenziale.

Introiti diversi

Gli introiti diversi ammontano ad euro 203.350,00, anche qui cautelativamente stimati, e sono così suddivisi:

• periodico Dirigente d'Azienda	euro	18.870,00
• sponsorizzazioni	euro	8.000,00
• caf	euro	22.000,00
• quote vedove/vari	euro	18.000,00
• ricavi da altri introiti in forma straordinaria	euro	20.000,00
• convenzione Federmanager Valle d'Aosta	euro	1.200,00
• contributo straordinario da Federmanager	euro	90.000,00
• proventizzazione iva	euro	5.280,00
• utilizzo Fondi	euro	20.000,00

Forfait rimborsi spese incarichi nazionali

Le entrate sono in linea con il 2017.

SPESE

Contributi a Federmanager

La stima di questa voce riguarda il contributo dovuto a Federmanager Nazionale pari al 33% delle quote associative.

Spese per la sede

La spesa è sostanzialmente in linea con quella del decorso esercizio.

Personale

Il capitolo di spesa stimato per l'anno 2018 risulta in aumento a seguito del rientro per maternità di una risorsa a tempo pieno nonché a previsti aumenti contrattuali e meritocratici.

Spese amministrative generali

Queste spese sono stimate in aumento rispetto all'esercizio precedente in parte dovute all'acquisto dell'autovettura in uso al Direttore.

Spese periodico Dirigente d'Azienda

Per il 2018 sono previste quattro uscite del giornale come per l'esercizio precedente.

Spese attività istituzionali

Queste spese sono state stimate in forte aumento rispetto all'esercizio precedente per l'aggiunta di nuove attività.

Il dettaglio è il seguente:

• Assemblea	euro	45.000,00
• Giovani Dirigenti	euro	6.500,00
• Federmanager Minerva	euro	11.000,00
• Convegni, seminari, incontri	euro	20.000,00
• Comunicazione e sviluppo assoc.	euro	30.000,00
• Mobilità lavorativa	euro	3.000,00
• Viaggi e trasferte	euro	17.000,00
• Kit benvenuto nuovi iscritti	euro	4.000,00
• Gruppo Seniores	euro	8.000,00
• Commissione Previdenza	euro	10.000,00
• Commissione Sindacale	euro	10.000,00

Rimborsi spese incarichi nazionali

La spesa di questo capitolo è stata stimata in modo prudentiale.

Ammortamenti

Le quote dell'ammortamento per il 2018 sono state stimate in euro 5.500,00.

Accantonamenti

Nessun accantonamento previsto.

Si prevede di chiudere il bilancio 2018 con un avanzo di euro 13.500,00 al netto delle imposte.

Torino, 2 maggio 2018

Il Tesoriere

f.to dott.ssa GIOVANNA FANTINO



Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente

f.to dr. MASSIMO RUSCONI



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2017

Signori Soci,

il Collegio dei Revisori dei Conti ha preso in esame il bilancio consuntivo al 31.12.2017 così come definito dalla Giunta esecutiva nella seduta del 18 aprile scorso (ex art. 23 Statuto) e approvato dal Consiglio dell'Associazione in data 2 maggio 2018 (ex art. 20 Statuto) e da questi comunicato al Collegio dei revisori unitamente ai prospetti ed agli allegati. Il risultato al 31 dicembre 2017 registra un avanzo di euro 9.029,10.

Le voci fondamentali della situazione patrimoniale ed economica vengono così riassunte:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'

Immobilizzazioni immateriali nette	€	1.663,24
Immobilizzazioni materiali nette	€	13.968,34
Immobilizzazioni finanziarie	€	1.500,00
Crediti	€	102.260,29
Attività Finanziarie diverse	€	1.247.699,85
Disponibilità liquide	€	96.353,04
Ratei/Risconti attivi	€	5.922,12

totale	€	1.469.366,88
		=====

PASSIVITA'

Fondo riserva	€	354.007,83
Fondo acquisto locali	€	264.937,07
Fondi istituzionali	€	545.205,57
Fondo trattamento di fine rapporto	€	138.062,73
Debiti	€	94.263,13
Quote anticipate da soci	€	16.383,00
Ratei/risconti passivi	€	47.478,45
Avanzo di esercizio	€	9.029,10

totale	€	1.469.366,88
		=====

CONTO ECONOMICO

. Valore della Produzione	€ 1.080.866,05
. Costi della Produzione	€ (1.063.002,47)
. Proventi e Oneri finanz.	€ 10.434,17
. Proventi e Oneri straordin.	€ (6.382,65)
. Imposte correnti	€ (12.886,00)

Avanzo	€ 9.029,10
	=====

L'esame dei documenti, dei dettagli e dei giustificativi forniti dal Consiglio, dal Tesoriere e dall'Amministrazione dell'Associazione e le verifiche periodiche trimestrali effettuate nel corso dell'anno ci permettono di dichiarare quanto segue:

. la situazione patrimoniale, economica e finanziaria, così come il risultato di esercizio sono dettagliatamente esposti ed illustrati nei documenti sottoposti al Vostro esame ed approvazione, nel rispetto dei canoni di chiarezza e di rappresentazione corretta e veritiera;

. i valori patrimoniali, economici e finanziari del consuntivo 2017 rappresentano la corretta sintesi delle scritture contabili;

. le operazioni finanziarie non hanno avuto intento speculativo, ma hanno costituito un investimento temporaneo delle disponibilità esistenti, con la finalità di garantire il capitale investito in presenza di rendimenti via via più ridotti; in tal senso devono intendersi gli investimenti in polizze vita e i conti deposito a 12 mesi. Tali operazioni nell'arco dell'esercizio hanno consentito di realizzare una plusvalenza netta di € 8.901,88;

. i fondi iscritti in bilancio per impegni e progetti futuri ammontano a € 545.205,57. L'incremento netto di € 106.524,64 è dovuto principalmente agli accantonamenti per attività straordinarie istituzionali future (€ 48.000,00);

. gli ammortamenti, in applicazione delle disposizioni di legge, sono stati effettuati applicando le percentuali previste sulle immobilizzazioni materiali e immateriali per un totale di € 3.970,67.

L'aumento rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'incremento delle immobilizzazioni materiali;

. nell'ambito del valore della produzione, risultano ricavi per quote associative per € 838.837,39 che registrano un decremento di € 27.298,98 rispetto al 2016;

. sono stati inoltre contabilizzati ricavi per prestazioni di servizi per € 217.028,66 che comprendono il beneficio fiscale della proventizzazione dell'Iva per 7.406,87 di cui € 5.463,17 da fatturato attivo ed € 1.943,70 da vendita spazi pubblicitari del periodico "Dirigente d'Azienda. Il decremento rispetto all'esercizio precedente di € 41.446,26 è dovuto principalmente alla diminuzione dei contributi straordinari, del rimborso di Fondirigenti per piani formativi e delle sponsorizzazioni;

. segnaliamo inoltre che nel trascorso esercizio non sono state riscontrate operazioni atipiche, né sono stati rilevati comportamenti censurabili, né sono pervenute denunce;

. i revisori in carica hanno partecipato alle riunioni del Consiglio dell'Associazione ottenendo esaurienti informazioni sull'attività svolta, assicurandoci che la stessa fosse conforme alla legge ed allo Statuto dell'Associazione.

A conclusione di quanto sopra esposto, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2017 ed alla proposta di destinazione del risultato di esercizio formulata dal Consiglio Direttivo.

Torino, 2 maggio 2018

I REVISORI

Oriella Di Prima



Carla Picca



Giovanna Tolaro



ASSEMBLEA

ORDINARIA

TORINO
5 GIUGNO 2018

h 17:00 Prima convocazione
h 18:00 Seconda convocazione

CNH Industrial Village
Strada Settimo, 223 - Torino

Programma

- 17:00 REGISTRAZIONE dei partecipanti
- 18:00 **BENVENUTO** Massimo Rusconi – Presidente Federmanager Torino
Stefano Cuzzilla – Presidente Federale
- 18:30 **TAVOLA ROTONDA**
“Gioco di squadra. Università, industria, management, istituzioni. Eccellenze per il territorio”
Interventi di Politecnico di Torino, Università degli Studi di Torino, Unione Industriale di Torino.
Rappresentanti del mondo imprenditoriale e di Federmanager.
- 19:45 **ASSEMBLEA ORDINARIA ANNUALE**
- Relazione del Consiglio Direttivo – Massimo Rusconi
- Esame ed approvazione bilanci consuntivo 2017 – preventivo 2018 – Giovanna Fantino
- Relazione dei revisori – Oriella Di Prima
- Interventi e approvazione
- 20:30 **CENA SOCIALE**



FEDERMANAGER TORINO

APDAI

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI

GIOCO di SQUADRA
UNIVERSITÀ INDUSTRIA MANAGEMENT ISTITUZIONI
ECCELLENZE PER IL TERRITORIO



Associazione Provinciale Dirigenti Aziende Industriali
10123 Torino - Via San Francesco da Paola, 20
Tel. 011 562.55.88 - Fax 011.562.57.03 - segreteria@fmto.it



FEDERMANAGER
TORINO
APDAI
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI